ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Ital... per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; ... lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.60; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. ... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col t... solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: **Unione Pubblicità Italiana S. A.**, Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - **Trieste, Mercoledì 11 ottobre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni:** Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 **Nuova Serie N. 6166**

Un'altra dichiarazione di Hitler mentre Daladier risponde all'offerta di Berlino

Il Führer: ai nostri avversari il decidere - Il Capo del Governo francese pone come condizione alla pace "garanzie definitive di sicurezza,,

BERLINO, 10

Stamane uscendo di casa ci colpì subito l'insolita animazione della città. Dappertutto capannelli di gente si formavano e si scomponevano discutendo e commentando avvenimenti evidentemente tanto confortanti quanto sensazionali. E c'era, infatti, di che rallegrarsi: il Governo britannico, a quanto si affermava, aveva rassegnato le dimissioni; un armistizio era già stato concluso ed entro pochi giorni la pace sarebbe tornata a regnare per lungo tempo in Europa.

Un pessimo scherzo

Moltissime persone asserivano di avere udito annunciare da una delle maggiori stazioni radio tedesche queste notizie che per l'ottimismo diffuso negli ultimi giorni in Germania avevano trovato senz'altro credito. Purtroppo un comunicato diffuso verso mezzogiorno dalla radio tedesca smentiva categoricamente il presunto rivolgimento della situazione attribuendo agli agenti del Secret Service la responsabilità del malvagio scherzo. Come il fatto sia avvenuto non si sa esattamente; c'è tuttavia ragione di credere che una ignota stazione radio abbia trasmesso le suddette informazioni sulla stessa onda di una stazione tedesca.

La propaganda britannica, come dicevamo, viene apertamente accusata e la *Börsen Zeitung* ravvisa nella singolare azione il calcolo di approfittare della depressione morale che dappertutto sarebbe seguita all'annuncio della pace imminente per proseguire con maggiore energia e successo la campagna bellicista. Ad ogni modo chiunque sia stato l'autore di uno scherzo di così cattivo gusto, e qualunque sia stato il suo basso movente, le manifestazioni di schietta soddisfazione cui abbiamo assistito dimostrano luminosamente come il popolo tedesco sappia apprezzare il bene supremo della pace e ne desideri il sollecito ripristino. Ma è inutile aggiungere che se il ristabilimento della pace non sarà possibile il popolo tedesco affronterà con fiero animo la guerra come oggi il Führer ha dichiarato inaugurando l'opera di assistenza invernale per il prossimo anno. Nel palazzo dello sport si erano riunite per la tradizionale cerimonia decine di migliaia di nazionalsocialisti che hanno acclamato con l'entusiasmo consueto Adolfo Hitler e con lui gli alti gerarchi del partito che lo accompagnavano.

Monito agli occidentali

Il Ministro della Propaganda del Reich, Göbbels, ha fatto il rendiconto della campagna di assistenza invernale 1938-39, rilevando che essa ha fruttato 535 milioni contro 417 milioni della campagna 1937-38. Complessivamente, dall'avvento del nazionalsocialismo al potere, si sono raccolte a scopo di assistenza offerte per quasi due miliardi e mezzo di marchi.

Ha parlato quindi il Führer, il quale, continuamente interrotto da entusiastici applausi, ha esaltato la solidarietà sociale del popolo tedesco che ha dato tante sicure prove. Il Führer ha proseguito dicendo che la Germania, quest'anno, è stata costretta a snudare la spada per difendersi e per ristabilire la giustizia che era stata violata e manomessa ai suoi confini orientali. In poche settimane, ha aggiunto il Führer, il più impertinente dei nemici è stato annientato. «In occidente, noi non abbiamo nessuno scopo e nessuna ragione di guerra contro le Potenze occidentali. Noi abbiamo fatto delle dichiarazioni a tal proposito, ma se esse dovessero essere respinte, la Germania accetterebbe la lotta come un sol uomo. E' bene che si sappia che questa volta la Germania non capitolerà nè moralmente, nè militarmente, nè economicamente.»

La Germania lotta, ha continuato il Führer, per poter avere il diritto di vivere alla sua maniera, dentro i suoi confini e per concorrere, in giusta parte, alle ricchezze del mondo. A questo punto il Führer, ha rivolto un monito alle democrazie occidentali che credono di poter scavare un abisso tra il Führer e il popolo tedesco ed ha detto che se queste Nazioni credono di poter intervenire nelle cose interne del popolo germanico, la Germania insegnerà loro il rispetto che si deve alla costituzione interna delle altre Nazioni.

Il Führer ha invitato infine i componenti del Comitato di assistenza a cooperare come gli altri anni a questa nuova campagna che si chiama «Assistenza invernale di guerra».

I risultati dell'assistenza invernale, ha detto il Führer, dovranno sorpassare largamente quanto è stato realizzato negli anni precedenti. Ciò sarà anche una risposta a coloro che credono alla possibilità di uno sfacelo della resistenza nel territorio interno tedesco. Il Führer ha così concluso:

"Ferrea decisione d'andare fino in fondo,,

«Vogliamo dimostrare ai nostri avversari di che cosa è capace la collettività nazionale germanica. Questa collettività affronterà qualsiasi sacrificio. Rimane da vedere se lo stesso potrà dirsi dei nostri nemici. I nostri ideali nati dalla guerra mondiale supereranno, se sarà necessario, la prova suprema di una nuova guerra. Non a noi spetta decidere in merito, ma ai nostri avversari. Per conto nostro possiamo soltanto dire che siamo animati dalla ferrea decisione di andare fino in fondo, fino alle estreme conseguenze. Quanto più ferma è la nostra risolutezza, tanto più sicuri siamo di realizzare la pace di cui il nostro popolo ha bisogno, una pace che permetta alla Nazione germanica di vivere indisturbata nel suo spazio vitale, partecipando ai beni della terra nella misura cui ha diritto.

La gravità di questi moniti, il tono stesso con cui sono stati pronunciati, fanno ritenere che il Führer non creda più alla possibilità dell'accettazione da parte della Francia e dell'Inghilterra delle condizioni di pace da lui recentemente formulate dinanzi al Reichstag.

Ma quali sono le condizioni degli avversari per porre fine alle ostilità? Quali, in altre parole, sono gli scopi di guerra dei franco-inglesi? Il Governo del Reich si attende di saperlo dai governanti delle due grandi Potenze occidentali.

In una sua nota, il Deutscher Dienst *scrive, tra l'altro:*

«Nei documenti ufficiali inglesi sulle cause della guerra in Polonia si dà particolare importanza al fatto che l'Inghilterra concesse la sua garanzia alla Polonia il 31 marzo 1939 e che le richieste tedesche furono presentate il 21 marzo 1939. Con ciò si vuole porre in rilievo: 1) che la garanzia britannica è stata solo l'effetto, mentre le richieste germaniche furono la causa della guerra; 2) che la garanzia britannica non incitò la Polonia alla resistenza alla Germania; 3) che la Germania con le sue richieste di restituzione di Danzica e di una striscia di territorio extra territoriale per stabilirvi una via di comunicazione con la Prussia Orientale, abbia aggredito la Polonia in un momento di alta tensione internazionale. La verità, scrive il Deutscher Dienst, *è che il Governo polacco conobbe le richieste germaniche il 24 ottobre 1938 e che in almeno quattro colloqui, 24 ottobre 1938, 5 gennaio 1939, 6 gennaio 1939, 27 gennaio 1939, il Governo germanico ha fatto conoscere ai governanti polacchi, non solo la natura delle richieste germaniche, ma anche le intenzioni della Germania di riparare in via amichevole, con le sue modeste richieste, l'ingiustizia commessa ai suoi danni sui confini orientali.»*

MASSIMO CAPUTO

La precisazione francese sugli scopi della guerra

PARIGI, 10

Con la prima parte del suo discorso Daladier ha apertamente riconosciuto, dopo un mese di guerra, che il popolo di Francia tutto intero aspira alla pace, pur ammettendo la dura necessità della guerra. Daladier ha infatti precisato che lo scopo del suo discorso era quello di dichiarare dinanzi all'opinione pubblica nazionale che la posizione del Governo nei riguardi del problema all'ordine del giorno che è certamente più quello della pace che quello della guerra.

Premesse e conclusioni

Daladier ha riaffermato che la Francia e l'Inghilterra stanno combattendo per metter fine alla situazione di incertezza che oggi assilla l'Europa. Premesso un elogio agli sforzi compiuti da un mese in qua dalle forze francesi e inglesi di terra, del mare e del cielo, e, dopo aver giustificato i gravi provvedimenti presi contro deputati e i capi comunisti che egli ha stigmatizzato come favorevoli ad una pace di tradimento, Daladier ha affermato che Francia e Inghilterra non sono entrate in guerra per combattere una crociata ideologica o per spirito di conquista, ma che sono state costrette a combattere perchè la Germania aveva tentato di imporre il proprio dogminio a tutta l'Europa.

Egli ha fatto quindi una rapida cronistoria degli avvenimenti degli ultimi due anni, accennando alla sorte dell'Austria, della Ceko-Slovacchia e della Polonia, per concludere che la Germania stessa ha dimostrato come questa guerra non sia stata intrapresa nè per Danzica nè per il Corridoio polacco.

Venendo poi a parlare delle offerte di pace contenute nel discorso di Hitler, Daladier ha dichiarato che si tratterebbe di una pace tedesca consacrante il fatto compiuto, ed ha soggiunto:

«Certo, noi abbiamo sempre desiderato, e desideriamo tuttora, che una collaborazione genuina ed una intesa leale possano stabilirsi tra i popoli. Ma siamo risoluti a non sottometterci ai «diktats» della violenza. Noi impugnamo le armi contro l'aggressione, e non le deporremo se non quando avremo garanzie certe di una sicurezza effettiva, che non venga messa a repentaglio ogni sei mesi».

Dopo avere accennato al pericolo che correrebbe la Francia se dopo aver acconsentito alla sospensione delle ostilità dovesse poi trovarsi costretta a riprendere le armi, il signor Daladier ha così continuato:

«Se si vuole veramente la pace, una pace durevole, bisognerà riconoscere che la sicurezza delle Nazioni deve fondarsi su garanzie reciproche che costituiscano una barriera contro tutti i tentativi di dominazione». Ed ha concluso: «Affermo dunque che noi combattiamo e continueremo a combattere per ottenere una garanzia definitiva di sicurezza».

Le impressioni negli ambienti diplomatici

Notano gli ambienti diplomatici che la frase più importante di Daladier «combatteremo per ottenere una garanzia definitiva di sicurezza» esprime una leggera evoluzione dell'impostazione dei grandi problemi della guerra. Non si parla più di distruzione dell'hitlerismo, nè di smembramento dell'unità germanica. Non si parla più di realizzare direttamente una sicurezza francese di cui la Germania dovrebbe far le spese ma di «garanzie» di cui tuttavia non viene ancora precisata la natura.

Quale è infatti la nozione di garanzia che sostiene Daladier? Si tratta di una garanzia diplomatica di carattere internazionale oppure di una garanzia basata su impegni reciproci nell'ambito della sicurezza internazionalizzata? Questo sarà forse possibile saperlo nei prossimi giorni attraverso i commenti e le illustrazioni che non mancheranno di essere fatti dalla stampa parigina.

Naturalmente il discorso è apparso agli elementi politici della capitale fermo ma al tempo stesso misurato e per questo approvato con caloroso compiacimento.

Quanto alle altre questioni sul tappeto appare evidente che lo scopo principale della Francia è per il momento quello di convincere i neutri che gli argomenti con i quali Hitler tenta di giustificare la sua azione di pace, non possono essere accettati non solo dagli avversari della Germania ma anche da tutti coloro che, estranei al conflitto, hanno interesse a tornare ad una regola di vita internazionale conforme alle aspirazioni dei popoli.

Per questo motivo giornali e comunicazioni radiofoniche riferiscono abbondantemente le impressioni registrate nelle varie capitali segnalando fra l'altro l'attesa molto viva che si sarebbe manifestata nei settori politici per il radio-discorso di Daladier e per le dichiarazioni che Chamberlain farà giovedì ai Comuni.

Secondo dunque i settori francesi, i Paesi neutri si sarebbero resi conto dell'impostazione interessatamente pacifista della politica hitleriana nell'attuale momento e avrebbero con il loro evidente atteggiamento declinato qualsiasi responsabilità circa gli sviluppi dell'iniziativa di pace della Germania.

Quanto alla maniera con la quale l'Italia segue la situazione come sviluppo all'ultimo discorso di Hitler, i commenti francesi restano riservati.

Il *Temps* rileva «l'abbandono consentito da Berlino a favore di Mosca» ormai libera di procedere ad una saturazione progressiva della politica moscovita, non solo nei territori polacchi, ma anche in quelli baltici.

Il giornale pensa poi che esistono qua e là in Europa elementi che desiderano la pace senza vincitori nè vinti, ma questi elementi, nell'assoluta impossibilità di agire nelle circostanze create da Hitler, si guardano dal prendere una qualsiasi iniziativa fino a tanto che le pretese tedesche non lasciano posto ad alcuna ulteriore discussione.

Il *Temps* segnala la grande importanza delle dichiarazioni del nuovo Ambasciatore d'Italia in Spagna, Gambara, e la risposta di Franco, nonchè l'affermazione di alcuni giornali italiani, secondo lo quale l'Italia fascista resta antibolscevica ed anticomunista.

MIRKO GIOBBE

52 mandati di comparizione contro i deputati comunisti francesi

PARIGI, 10

Il giudice istruttore della terza sezione del Tribunale militare di Parigi ha notificato l'imputazione di disfattismo e di propaganda pacifista all'ex Ministro socialista riformista Marcel Deat, la cui firma figurava sotto il manifesto dal titolo «Pace immediata» diffuso negli ambienti politici. Deat ha protestato contro tale imputazione, dichiarando di non aver mai autorizzato gli autori principali di detto manifesto, due anarchici, a fare uso della sua firma. Il totale dei mandati di comparizione emessi contro i deputati comunisti ammonta oggi a 52. Di tali mandati 39 sono stati trasformati in mandati di cattura che già sono stati posti in esecuzione. L'ultimo arrestato è il deputato comunista Moquet rappresentante del 17.o collegio di Parigi. Sette deputati comunisti fra i principali dirigenti del partito ed anche il redattore di politica estera dell'*Humanité*, Peri, sono latitanti. Di deputati comunisti sorvegliati a vista e ancora in libertà ne restano da interrogare sei. Dopo il nuovo interrogatorio subiranno probabilmente la sorte comune e saranno pure arrestati.

L'Italia punto fermo per i Paesi balcanici

BELGRADO, 10

(V. F.) Il riavvicinamento fra l'Ungheria e la Romania ha prodotto una vivissima soddisfazione in tutti gli Stati vicini di questi due Paesi i quali all'avvenimento hanno attribuito tanta maggiore importanza in quanto si vuole vedere in esso una garanzia che gli Stati balcanici potranno rimanere estranei come è loro desiderio al conflitto. In tutte le Borse delle capitali baltiche si sono registrati lunedì e martedì notevoli rialzi.

Frattanto Belgrado, Bucarest, Sofia e Budapest continuano a guardare all'Italia con rinnovata simpatia. Un indice della migliorata situazione si può anche avere nel fatto che le comunicazioni aeree sono state riprese, non soltanto fra Berlino e Sofia e Venezia e Budapest, ma anche fra Roma e Belgrado e Bucarest.

I giornali dei quattro Paesi balcanici affermano che se anche le proposte di Hitler fossero respinte dalla Francia e dall'Inghilterra per i Paesi balcanici rimane sempre come un punto fermo l'Italia.

Giudizi della stampa bulgara

SOFIA, 10

Lo *Slovo* scrive che, sebbene il discorso di Hitler abbia offerto evidenti possibilità per la sospensione delle ostilità, il Governo inglese ed il Governo francese sembrano risoluti a proseguire la guerra, non più per la Polonia, ma col proposito di distruggere il regime nazionalsocialista.

Il *Mir* prevede che i Governi di Londra e di Parigi respingeranno le proposte del Cancelliere Hitler, ma ritiene che le operazioni di guerra sul fronte occidentale non assumeranno carattere positivo se non quando l'Inghilterra avrà potuto mandare in Francia un esercito capace di coadiuvare efficacemente l'esercito francese.

Roosevelt non ha ricevuto proposte di mediazione

WASHINGTON, 10

L'ultima riunione dei giornalisti nella giornata è stata quella alla Casa Bianca dove il Presidente Roosevelt ha risposto ad un numero eccezionale di domande pervenutegli in precedenza come è consuetudine.

Il Presidente ha dichiarato fra l'altro di non aver ricevuto nessuna proposta diretta di mediazione per ripristinare la pace. Successivamente ha lasciato capire che le notizie da Berlino di una richiesta o quanto meno di un sondaggio del Governo tedesco per sapere se egli intende mediare nel conflitto, non hanno fondamento di sorta. Il Presidente infine ha lasciato chiaramente comprendere che egli non contempla alcuna iniziativa immediata per porre fine al conflitto in Europa. *(United Press).*

L'U.R.S.S. ritira le forze armate dalla frontiera lettone

RIGA, 10

Si afferma che l'Urss sta ritirando una parte delle forze armate concentrate alla frontiera lettone, fra cui reparti motorizzati di artiglieria e di aviazione.

Ideologia e realtà

ROMA, 10

La *Tribuna* pubblica un articolo nel quale, premesso che la potenza dell'idea ci ha messo sempre al riparo da qualunque possibile insidia dissolvitrice e antitetica ai veri interessi della Nazione, scrive:

«Esattamente il contrario di quanto hanno praticato gli Stati democratici, i quali nell'illusione di rendere più efficienti i rapporti con la Russia, sia pure a fini di carattere nazionale, hanno creduto corroborarli con interferenze ideologiche e con perniciose solidarietà internazionalistiche. Il che ha determinato, al fuoco inesorabile degli eventi, rovesciamenti di situazioni.

L'Italia invece non ha nulla da rivedere, nè da attenuare. La sua linea di condotta, anche in questo campo, è ineccepibile. Eravamo o non anticomunisti come ora, nel 1930, quando Italo Balbo, alla testa di una formazione aerea, fece scalo a Odessa ed ebbe trionfali accoglienze nel pieno riconoscimento della nostra potenza aviatoria, fattore inestimabile di prestigio e di ardimento? Sì, certo: nè alcun lembo della nostra convinzione dovemmo ripiegare quando per primi in Europa infrangemmo il cordone sanitario stabilito dopo la guerra attorno alla Russia e ristabilimmo col nuovo Stato normali relazioni diplomatiche e commerciali nel reciproco interesse. Da tanto si desume che la norma sempre seguita dall'Italia è quella di considerare il contenuto teorico e sociale del regime sovietico al di fuori della realtà dello Stato russo.

Nei loro ordinamenti interni i russi restano quello che sono, così come noi fieramente ed intransigentemente restiamo quello che siamo, senza tuttavia possibilità alcuna che le antitesi ideali determinino rigide barriere nei rapporti fra i due Paesi: ecco tutto. Che forse, del resto, la stessa Francia democratica si scandalizzò per la sua lunga alleanza con la autocrazia degli Zar? Sono dunque la nostra forza spirituale e la solidità della nostra dottrina che offrono di per se stesse le più ampie sicure garanzie di difesa da ogni insidia e da ogni inquinamento: altra cosa per quei Paesi, che dopo essersi covato il comunismo in seno e avere cercato di volgerlo ai loro fini di politica estera, hanno dovuto, alla resa dei conti, constatare l'assoluta e prepotente prevalenza degli interessi concreti dei popoli e delle Nazioni, e quindi anche dello Stato russo, sui fragili e utopistici legami della ideologia».

Ciò che l'India reclama

Le intenzioni dei partiti

LONDRA, 10

Il *Times* pubblica una corrispondenza da Delhi nella quale riferisce sui colloqui che il Viceré ha avuto con i capi dei partiti indiani, i quali hanno espresso il punto di vista dei propri partiti.

Il significato della richiesta del Congresso per una dichiarazione sull'intenzione del Governo britannico verso l'India è vivamente apprezzato da tutti gli indiani e gruppi politici e religiosi pubblicano i loro punti di vista sull'argomento. Lo stesso *Times* in un editoriale dal titolo «L'India e la guerra» esprime l'opinione che il Governo imperiale non possa concedere che dei ritocchi alla «riforma» dato che esistono divergenze fra gli stessi indiani e dato che vi sono minoranze le quali potrebbero venirsi a trovare a disagio se non vi fossero garanzie sufficienti.

Un posto di difesa antiaerea in un convento di Londra. Esercitazioni di soccorso

Inquieti sguardi da Londra all'Iran e alla frontiera dell'India

Chamberlain rinvia a domani la replica della Granbretagna e dei Domini al Reich

LONDRA, 10

Il Cancelliere dello Scacchiere ha annunciato oggi ai Comuni che il Primo Ministro non potrà fare prima di giovedì la sua attesa dichiarazione sulla politica internazionale. Questo rinvio — ha aggiunto — permetterà di completare le consultazioni che stanno avendo luogo fra il Governo britannico e quelli dei vari Domini. Tale annuncio viene interpretato nei circoli politici come una conferma che la dichiarazione di Chamberlain sarà di eccezionale importanza ed esprimerà, non soltanto l'opinione ufficiale del Governo di Londra sulle proposte di Hitler, ma anche quelle dell'intero Impero britannico. Sarà, insomma, una solenne risposta imperiale che per bocca di Chamberlain verrà data alla Germania e al mondo.

Replica costruttiva?

Sul tono della risposta di Chamberlain continuano nei giornali le solite previsioni basate per la maggior parte sopra un'assoluta e inflessibile intransigenza a trattare con Hitler e con il suo regime. Ma negli stessi ambienti più vicini al Governo non si esclude che Chamberlain possa offrire una risposta costruttiva anzichè esclusivamente negativa e cioè non chiudere completamente la porta, se è ancora possibile raggiungere una pace senza un massacro generale e senza esporre l'Impero all'alternativa di rischiose complicazioni.

La Borsa ha segnato oggi un altro breve periodo di buon umore registrando su quasi tutti i titoli piccoli miglioramenti i quali, sebbene insignificanti per se stessi, indicano che nella City vi è ancora chi ha fiducia nel senso realistico di Chamberlainn anche in queste ultime ore decisive.

Il redattore diplomatico dello *Star* scrive che l'Ambasciatore d'Italia Bastianini sta per giungere a Londra e che egli svolgerà una parte importante nel trasmettere al Governo inglese il punto di vista di Mussolini.

«Gli italiani — scrive il giornale — sperano tuttora nella convocazione di una conferenza internazionale alla quale vengano sottoposte tutte le questioni ancora insolute, sia italiane che tedesche e le questioni che il signor Bastianini discuterà col Foreign Office dipenderanno largamente dalla risposta che il Primo Ministro darà a Hitler nella sua prossima dichiarazione ai Comuni».

Intanto i corrispondenti romani dei giornali londinesi rilevano che l'opinione pubblica italiana segue diligentemente ogni minima manifestazione da parte britannica e che non condivide l'intransigenza di certa stampa. Lo stesso corrispondente del *Times* sembra colpito dall'unanimità con la quale la stampa italiana sottolinea l'ovvio contrasto tra l'intransigenza attribuita dalla stampa francese e inglese ai due Governi e le opinioni pubbliche delle due Nazioni.

Tutti i giornali hanno messo in grande risalto le dichiarazioni pronunziate ieri ai Comuni dal Primo Ministro sugli scopi della guerra della Granbretagna e dei suoi alleati e taluni giornali accusano di soverchia reticenza il signor Chamberlain. Così il *News Chronicle* sostiene che vi è una forte corrente di opinioni, sia in Inghilterra, sia nei Dominions e negli Stati neutrali, che giudica urgente una precisazione particolareggiata degli scopi della guerra contro la Germania.

Le consultazioni sono finite

E' della massima importanza, secondo il *News Chronicle*, che codesti scopi siano costruttivi e non egoistici, dato che mentre in Francia tuonano i cannoni si sta combattendo una importantissima battaglia diplomatica e quindi il discorso di Hitler richiede una risposta diretta che metta in chiaro perchè l'Inghilterra vuol proseguire le ostilità.

Il *Daily Mail*, in una nota del suo redattore diplomatico, mette in dubbio che il Primo Ministro possa rispondere in Parlamento al discorso del Cancelliere tedesco, e questo perchè sebbene le consultazioni col Governo francese siano terminate, quelle dei Dominions richiederanno maggior tempo. In ogni modo il *Daily Mail* prevede una risposta negativa e afferma che la grande maggioranza del Parlamento è disposta ad appoggiare l'atteggiamento del Primo Ministro per la prosecuzione della guerra. Il giornale aggiunge che un intervento all'ultimo momento del Presidente degli Stati Uniti potrebbe avere gran peso, ma che finora non sembra che Roosevelt abbia intenzione di prendere una iniziativa per la pace.

Le notizie sugli ammassi di truppe russe lungo la frontiera della Finlandia e nelle regioni del Caucaso formano oggi il tema principale dei giornali del pomeriggio. Se l'atteggiamento dell'Urss verso la Finlandia desta qui una evidente preoccupazione per il timore dell'estendersi dell'influenza sovietica nel Baltico che finirebbe per distruggere completamente il commercio britannico in quel mare, le notizie di una possibilità di pressioni militari contro le ricche regioni petrolifere dell'Iran e per conseguenza alla frontiera dell'India, sollevano indiscutibile profonda ansietà.

Dal Reno all'Asia

«Possiamo attenderci — scrive il redattore militare dell'*Evening Standard* — che dopo una breve stasi Stalin continuerà il suo subdolo lavoro nell'Iran e cercherà questa volta di ripetere nel sud ciò che sta facendo nel nord, agendo direttamente sulla Granbretagna e minacciando la nostra via verso l'India con una violenta pressione sull'Iran.

La manovre russe quindi, sia al nord che al sud, sono divenute quest'oggi assai più importanti delle notizie stesse dal fronte. Non è sulla linea Sigfrido che convergono in questo momento gli occhi del mondo britannico, ma ben più in là verso quell'oscuro e minaccioso mondo sovietico la cui ombra fa oggi impallidire anche la «minaccia tedesca».

MARIO PETTINATI

Ipotesi francesi di una prossima offensiva da parte germanica

PARIGI, 10

I critici militari dei giornali francesi, segnalando l'intensa attività, soprattutto di artiglieria e di pattuglie che viene da qualche tempo registrata al fronte franco-tedesco, si domandano se essa non preluda ad un'azione militare avversaria che potrebbe riservare delle sorprese quanto ai suoi obbiettivi immediati. Nell'esaminare le varie eventualità, i critici non escludono che lo Stato Maggiore tedesco si prepari ad esercitare una forte pressione sulle località in cui suppone di incontrare minor resistenza. Si giunge così all'ipotesi che in questi giorni è stata registrata dai giornali che la Germania tenti di sfondare, sia a nord alla frontiera belgo-olandese, sia a sud alla frontiera svizzera. Il Generale Duval si domanda sul *Journal des Debats* se il Belgio e l'Olanda, strette dalla pressione che viene su di esse esercitata, non saranno prima o poi trascinate nel conflitto dalla fatalità geografica e politica.

«La situazione della Svizzera è differente. La sua sorte non dipende che dalla Germania, che potrebbe violare la sua neutralità per una comodità strategica. La geografia e la politica non trascineranno irresistibilmente la Svizzera nel conflitto. Solo la tattica può condurvela.» E il Generale Duval conclude che l'attività tedesca sul fronte aumenta; che trasporti di truppe vengono segnalati; concentrazioni notevoli di materiali sono affettuate in prossimità della zona di operazioni e che è possibile che l'attacco tedesco sia imminente e che venga sferrato in un punto qualsiasi del fronte o anche nel Belgio o nella Svizzera. Mette conto di segnalare che, nell'esaminare l'eventualità di una violazione del Belgio e della Svizzera la stampa francese non si allarma affatto. L'aspetto morale di una tale iniziativa è che l'ipotesi non suscita in tal modo alcuna reazione di carattere sentimentale o giuridico.

Nessuna minaccia alla Romania

Una dichiarazione di Radian

BUCAREST, 10

Nel discorso tenuto a Cernautzi, capoluogo della Bucovina, che ora confina con l'Urss il Ministro della Propaganda Radian, ha detto anche: «Posso affermare con tutto il senso della responsabilità che non siamo minacciati da nessuna parte e che da nessuna parte sono state formulate pretese o esigenze che possano porre in discussione la integrità delle nostre frontiere.

Il popolo finlandese riafferma la sua indipendenza in una manifestazione a Paasikivi

BASILEA, 10

L'inviato speciale del Ministero degli Esteri finlandese Paasikivi è partito per Mosca accompagnato dal primo aiutante del Presidente della Repubblica colonnello Pesasoner e dal capo ufficio del Ministero degli Esteri Nykopp.

Il corrispondente da Helsinki delle *Basler Nachrichten* informa che la partenza da Mosca del rappresentante finlandese Paasikivi, avvenuta alla fine della notte scorsa, ha dato luogo ad una grande manifestazione patriottica. Paasikivi, come è noto, è Ministro di Finlandia a Stoccolma.

Oltre ai membri del Governo e al rappresentante russo nella capitale finlandese erano convenuti alla stazione migliaia di persone, sia dalla capitale che dal resto del Paese. Già molto tempo prima che il treno partisse l'immensa folla aveva circondato il convoglio e nell'istante in cui il treno si è messo in movimento i presenti, a voce spiegata, hanno intonato la vecchia canzone luterana: «Nostro Signore è la più grande fortezza», che ha sempre risuonato nei tempi più gravi della storia finlandese. La folla si è quindi sciolta al canto dell'inno nazionale. I giornali locali pongono in rilievo che nè a Tallinn nè a Riga hanno avuto luogo manifestazioni consimili prima dell'inizio delle discussioni con Mosca. Tale dimostrazione sta a testimoniare la risoluta volontà del popolo finlandese di conservare la sua indipendenza.

Poichè il delegato di Helsinki è giunto nel pomeriggio d'oggi a Mosca, si crede che soltanto domani cominceranno le trattative e quindi si potrà sapere a Hensinki quali sono esattamente le richieste del Governo di Mosca.

Scontro aereo-navale al largo della Norvegia

Incrociatori inglesi attaccati di sorpresa e colpiti da sei bombe - Due velivoli tedeschi scesi in Danimarca

BERLINO, 10

Il Comando superiore delle Forze Armate comunica:

«Ieri unità delle nostre forze aeree hanno effettuato un attacco di sorpresa contro forze navali inglesi davanti alla costa occidentale della Norvegia. Sei bombe hanno colpito in pieno incrociatori inglesi; ciò che risulta confermato dalle esplosioni verificatesi a bordo delle navi e che furono seguite da nubi di fumo visibile a grande distanza. Due aerei tedeschi dovettero atterrare in territorio danese. Gli equipaggi sono incolumi.»

L'annunzio dell'Ammiragliato

LONDRA, 10

L'Ammiragliato annunzia che nel combattimento aereo di ieri nel Mare del Nord due idrovolanti tedeschi furono abbattuti. Essi facevano parte di una squadriglia che scortava navi spazzamine, le quali sembra fossero destinate o a tentare di operare un blocco per impedire alle navi dei Paesi baltici di trasportare merci in Granbretagna o a rifornire di combustibile i sommergibili tedeschi che si trovano nel Mare del Nord e nell'Atlantico.

Il Ministro dell'Aviazione, Sir Kingsley Wood, ha fatto ai Comuni una minuta esposizione dell'opera compiuta dall'aviazione germanica. Nel suo luogo discorso vi sono interessanti informazioni. Tra l'altro quella che egli ritiene che gli aeroplani da caccia britannici siano decisamente superiori a quelli tedeschi e l'altra che la produzione di aeroplani verrà ulteriormente aumentata e si cercherà an-

che di porre in esecuzione il progetto di inviare al Canadà personale di aviazione per essere istruito colà. Il Ministro ha poi rilevato la parte nuova ed importante che l'aviazione sta prendendo in cooperazione con la Marina nella lotta contro i sottomarini.

«Queste scorte aeree — ha detto — hanno potuto dare elementi sull'arrivo di flotte aeree nemiche e sulla presenza di sottomarini nemici a distanze infinitamente superiori di quelle che si sarebbero potute ottenere con l'osservazione unicamente fatta da bordo di navi. Durante le prime quattro settimane della guerra, gli aeroplani inglesi hanno avvistato sottomarini nemici in 72 diverse occasioni permettendo così 34 contrattacchi.»

Infine il Ministro ha dichiarato che con le fotografie prese a bassissima quota dagli aeroplani inglesi che hanno sorvolato la linea Sigfrido è stato possibile ricostruire una carta topografica di enorme utilità.

Come tra apparecchi germanici finirono in territorio neutrale

OSLO, 10

Una torpediniera norvegese ha oggi rimorchiato in porto un apparecchio da bombardamento germanico che era stato costretto da un cacciatorpediniere britannico ad ammarare al largo della costa meridionale della Norvegia, tra Igersund e Flettefjord. Il caccia britannico, constatato che l'idrovolante era stato gravemente colpito, lo ha a lungo inseguito per catturarlo, ma ha dovuto rinunciare alla preda quando ha constato che esso aveva ammarato entro le acque territoriali norvegesi. L'equipaggio ha tentato di distruggere l'apparecchio e le carte di bordo, ma ne è stato impedito dal tempestivo sopraggiungere della torpediniera norvegese. L'equipaggio dell'idrovolante è stato internato.

Un telegramma da Stoccolma alla *Neue Zürcher Zeitung* precisa che subito dopo l'atterraggio forzato dei due apparecchi da bombardamento tedeschi facenti parte della legione Condor, avvenuto nello Jutland, a uno di essi è stato appiccato immediatamente il fuoco, come pure del resto a tutti i documenti che gli aviatori avevano seco. Il fuoco ha prodotto naturalmente l'esplosione delle bombe che erano a bordo e che per poco non metteva in pericolo la vita dei due aviatori.

Uno dei piloti ha narrato che i due apparecchi avevano partecipato all'azione di una numerosa squadriglia tedesca contro navi inglesi nel Mare del Nord.

Il fronte della pace nell'Europa sudorientale

Roma fattore determinante della situazione che ha portato alla distensione ungaro-romena

BUDAPEST, 10

Viva soddisfazione si manifesta negli ambienti politici e giornalistici per il buon successo delle trattative svoltesi tra Belgrado, Budapest e Bucarest. Dopo aver sottolineato che i buoni rapporti dell'Italia con la Bulgaria e con la Jugoslavia insieme col miglioramento dei rapporti italo-greci hanno contribuito decisamente al consolidamento della situazione nella zona danubiana e balcanica, si pone in evidenza l'opera di conciliazione svolta dal Governo jugoslavo.

"Tranquillità operosa,,

Il *Függetlenseg* scrive che il caloroso consenso col quale la opinione pubblica mondiale ha accolto i primi segni della distensione fra l'Ungheria e la Romania dimostra chiaramente quale importanza abbia per l'Europa intera nell'attuale difficile momento la pace nella zona danubiana e balcanica.

Il *Pesti Magyar Hirlap* dichiara che si è formato nell'Europa sudorientale un fronte della pace che tiene lontano il contagio bellico ed assicura una situazione di operosa tranquillità. Il *Magyarorsag* sottolinea che si deve all'azione dell'Italia se l'Ungheria e la Jugoslavia hanno potuto ristabilire quelle relazioni di amicizia e di stima reciproca che hanno le loro origini nel lontano Medioevo. Il *Magyar Nemzet* accenna alla possibilità di patti di non aggressione fra gli Stati danubiani.

L'*Uj Magyarysag* pubblica un lungo articolo sulla Marina da guerra italiana mettendone in rilievo la formidabile potenza e sottolineando le cure dedicate dal Governo fascista al suo sviluppo. Il giornale dopo avere esposto le caratteristiche principali delle maggiori unità conclude che la rinnovata flotta dell'Impero italiano, orgoglio della Nazione fascista, salvaguarda gli interessi dell'Italia nello spazio vitale del Mediterraneo ed assicura la pace fondata sulla giustizia.

L'uffisioso *Pester Lloy* pubblica una corrispondenza da Roma la quale mette in rilievo che l'Italia mussoliniana, pur seguendo con vigile attenzione gli eventi internazionali, è tutta dedita alla esecuzione di opere grandiose, come l'appoderamento siciliano, il completamento della via Imperiale, il palazzo del Ministero dell'Africa Italiana, acquedotti e altre nuove costruzioni di ogni genere realizzando, dal nord al sud uno dei suoi importanti compiti storici e attuando il motto fascista «andare verso il popolo».

La solidarietà italo-spagnola

Anche l'*Esti Ujsag* e il *Magyarorsag*, nelle loro corrispondenze da Roma fanno risaltare il fervore costruttivo e il dinamismo realizzatore che caratterizzano l'Italia fascista anche in questo momento di universale incertezza.

Tutti i giornali riproducono su intere pagine le considerazioni e i rilievi provenienti da tutte le capitali europee sulla influenza della politica italiana a favore della pace e di una generale comprensione e cooperazione nell'Europa danubiana e balcanica. La stampa ungherese pone inoltre in particolare risalto la stretta solidarietà italo-spagnola, che ha avuto una nuova significativa riaffermazione in occasione della consegna delle credenziali da parte del Generale Gambara al Generalissimo Franco.

Le amichevoli espressioni del Führer a proposito della garanzia dei confini hanno dato una solenne smentita a tutti coloro i quali andavano ripetendo che l'espansione tedesca non si sarebbe arrestata in terra polacca. Il fatto stesso che si possa pensare ad una ricostruzione dello Stato polacco su vere basi etniche e storiche produce un senso di fiducia. Qui nelle vetrine degli uffici-viaggio tedeschi viene presentata una grande carta della Polonia con tracciati i confini i quali, mancando di ogni dicitura esplicativa, si intuiscono per quelli che dovrebbero delimitare lo Stato in questione. In questa carta come ben chiaramente si può osservare resta esclusa tutta la parte orientale giusta l'attuale linea di demarcazione russa da Vilno fino alla Rutenia; dal limite ruteno-slovacco descrivendo un'ampia curva oltre Cracovia e tagliando fuori la Slesia quello che verrebbe ad essere il nuovo confine tedesco va a congiungersi con la Prussia orientale e con la linea russa.

E' ben chiaro in questa carta che il nucleo polacco vero e proprio rimane intatto e il nuovo Stato dovrebbe contenere circa venti o più milioni di anime da 36 che ne contava prima del conflitto.

Sempre ritenendo che la carta in questione (eguale in tutti gli uffici turistici tedeschi a Budapest) debba rappresentare la definitiva spartizione della Polonia creata dai trattati di pace, il nuovo Stato appare come superficie circa la metà di quello esistente prima della guerra. I territori annessi alla Germania circa un quinto o poco più.

Davanti a questa carta sosta sempre una piccola folla. Vi sostano soprattutto i polacchi, i quali si scambiano impressioni rapide, poi tirano via taciturni confondendosi tra i passanti. Non si può però negare che dopo il discorso del Führer l'esposizione di questa carta geografica non acquisti un particolare significato.

Una vasta intesa
auspicata a Bucarest

BUCAREST, 10

La stampa romena continua ad occuparsi largamente della distensione intervenuta nei rapporti tra la Romania e l'Ungheria esprimendo in modo molto esplicito il desiderio che all'alleggerimento della pressione militare sulla comune frontiera faccia seguito una politica di maggiore intimità tra i due Paesi.

L'ufficiosa *Romania* si domanda se questo non sia il momento di arrivare ad una intesa tra Jugoslavia, Romania, Ungheria, Bulgaria, Grecia, Turchia, visto che questi Paesi non soltanto hanno comuni interessi, ma anche identiche aspirazioni pacifiche. Analogo concetto esprime l'*Universul*.

Il *Timpul*, organo del Ministro degli Esteri Gafencu, si dichiara entusiasta dell'accordo con l'Ungheria ed afferma che «Gesti amichevoli come quello verificatosi in questi giorni, non solo corrispondono alla profonda convinzione dei popoli balcanici i quali comprendono il valore incomparabile della pace, ma sono destinati ad accelerare il progresso storico di questi popoli, progresso che non si può fondare che sull'idea della collaborazione coi vicini».

Il giornale riafferma infine, le basi della politica estera romena espresse dal signor Gafencu e racchiuse in queste parole: «Volontà di collaborazione pacifica e leale con tutti i vicini per il rafforzamento della pace e per il progresso dei popoli di questa regione del mondo».

La Commissione mista romena-jugoslava per la delimitazione definitiva del confine tra i due Stati vicini ha terminato ieri i suoi lavori.

Un riconoscimento francese

PARIGI, 10

Il corrispondente del *Temps* da Roma scrive che la diplomazia fascista non si lascia deviare dai suoi scopi. La linea direttrice di tale diplomazia, continua il corrispondente, è particolarmente marcata nell'Europa centrale e nei Balcani, ove l'influenza italiana si fa sentire in modo prevalente a favore della pace fondata sulla giustizia: e di questo la più recente prova si è avuta con gli accordi conclusi testè dal triangolo Budapest-Belgrado-Bucarest.

Compiacimento in Turchia

ISTANBUL, 10

Anche in Turchia il riavvicinamento fra gli Stati danubiani suscita vivo interesse e soddisfazione. Il *Cumhuryet* rileva che l'accordo proposto dalla Jugoslavia ed effettuato tra l'Ungheria e la Romania, corona gli sforzi dell'Italia a favore della pace nella zona danubiana ed in generale nei Balcani e non può avere che buona accoglienza in Turchia, come in tutti i Paesi balcanici.

Piroscafo svedese silurato

STOCCOLMA, 10

Il piroscafo svedese «Vistula» di 11.000 tonnellate è stato affondato da un sommergibile a 40 nord-est di Sheathland, mentre faceva rotta per Hull.

Forti apprensioni in Belgio per la situazione interna
Quanto costa la mobilitazione

BRUSSELLE, 10

Un Consiglio straordinario di Ministri si è riunito oggi per esaminare le questioni riguardanti la mobilitazione e i funzionari. Il Ministro delle Finanze Gutt, ha fatto una breve dichiarazione, affermando che la neutralità costa ben cara al Governo. Tuttavia il Governo ha preso la decisione di aumentare l'indennità alle famiglie dei mobilitati, indennità che è portata per le mogli da 8 a 12 franchi, secondo l'importanza dei comuni di residenza e per i figli a 5 franchi.

I funzionari mobilitati riceveranno una parte dello stipendio, che sarà probabilmente fissato nel 15 per cento per i celibi, e nel 30 per cento per gli ammogliati. Gutt ha aggiunto che il Ministero delle Finanze sostiene giornalmente una spesa di 10 milioni di franchi per assicurare i rifornimenti ai richiamati, ciò che comporta una spesa annuale di tre miliardi e mezzo, ai quali devono aggiungersi 1300 milioni già stanziati e 1500 milioni di franchi nel prossimo esercizio del Ministero della Difesa nazionale.

La guerra costerà dunque al Belgio sei miliardi di franchi all'anno e cioè più della metà delle antiche riserve che sono ora fortemente diminuite, data la gravità della crisi economica. Si cercherà di equilibrare il bilancio riducendo le spese e con le nuove imposte, che non potranno superare il 75 per cento dei guadagni, compresi quelli per profitti straordinari dovuti alla guerra.

Oggi si è anche riunito un Consiglio ristretto di Ministri, al quale hanno partecipato i rappresentanti degli armatori belgi, per esaminare l'importante questione dei rifornimenti che il Belgio non può assicurare, data l'insufficenza del suo naviglio mercantile. Diverse ipotesi sono state prospettate per tentare di risolvere il grave problema: costruzione di nuovi armi che potrebbero essere commesse anche a Paesi neutrali, non essendo i cantieri nazionali adeguatamente attrezzati; acquisto, sempre presso Paesi neutrali, di piroscafi mercantili già in esercizio. In settimana sarà presa al riguardo una decisione definitiva.

Si apprende infine che l'ex Ministro Theunis si imbarcherà domani a Genova alla volta dell'America, incaricato, col titolo di Ambasciatore straordinario, di trattare importanti questioni economiche con quel Paese.

Theunis ha dichiarato alla stampa che il Belgio è la settima Potenza commerciale del mondo e che il Paese vive esclusivamente degli scambi e, dato che non si conoscono ancora gli effetti e la durata del blocco, intende concludere con gli Stati Uniti importanti accordi, concernenti appunto i rifornimenti che l'America potrebbe assicurare al Belgio durante la guerra.

VITTORIO FASCETTI

Imminente firma del patto fra Lituania e Urss

MOSCA, 10

Bizaukas Vicepresidente del Consiglio lituano e il Generale comandante in capo delle forze lituane sono giunti oggi a Kaunas dove si erano recati a riferire al Governo sulle trattative con i dirigenti sovietici e ricevere nuove istruzioni. Si ha ragione di credere che il Governo lituano abbia approvato le proposte fatte dai delegati anzidetti e che il patto russo-lituano possa essere concluso e firmato questa sera stessa o domani. Sul suo contenuto non si hanno informazioni fondate.

Oggi è giunto all'aeroporto principale di Mosca un modernissimo apparecchio tedesco contrassegnato da una gigantesca croce uncinata, dono personale del Feldmaresciallo Göring al Maresciallo Voroscilof.

Da Vilno è segnalato che le autorità sovietiche hanno arrestato 220 ufficiali polacchi i quali avevano tenuto celata la loro identità e occupati i letti di quell'ospedale civile avevano simulato di essere ammalati appartenenti alla popolazione locale. (*United Press*).

Il comunicato germanico

BERLINO, 10

Il G. Q. G. comunica:

«Sul fronte orientale le truppe germaniche, avanzando verso la linea degli interessi russo-germanici, hanno raggiunto molti obiettivi. In tal modo i movimenti militari nella regione del Bug e nel versante di Suwalk sono terminati.

Sul fronte occidentale debole attività dell'artiglieria».

I bollettini francesi

PARIGI, 10

Il comunicato di stamane dice:

«Le pattuglie nemiche sono sempre molto attive a est e a ovest della Sarre. Azione reciproca delle artiglierie nelle stesse regioni».

Il comunicato serale dice:

«Grande attività degli elementi di ricognizione nemici fra la Mosella e la Saar. In queste regioni abbiamo respinto parechi colpi di mano, taluni dei quali eseguiti con effettivi abbastanza importanti».

La lista ufficiale degli annegati nell'affondamento dell'«Athenia»

LONDRA, 10

E' stata pubblicata la lista ufficiale di 93 nomi di passeggeri dell'«Athenia» mancanti dopo l'affondamento del piroscafo vicino alle coste dell'Eire.

Dei 93 mancanti nominati nella lista 50 sono sudditi britannici, 30 sudditi degli S. U., 7 polacchi, 4 tedeschi e 2 senza nazionalità. Diciannove delle vittime sono bambini inferiori all'età di 14 anni. Il totale dei mancanti è di 112 compresi 19 uomini dell'equipaggio.

Nave inglese danneggiata
da un'esplosione

LONDRA, 10

La motonave «Lochgoil» di 9462 tonn. appartenente al Royal Mail Linie è stata danneggiata da una esplosione presso la costa inglese. La motonave è stata rimorchiata in un porto meridionale.

Il Duce riceve E. Coselschi

ROMA, 10

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Eugenio Coselschi che Gli ha riferito su questioni di carattere giornalistico in relazione alla rivista «Idea di Roma» da lui diretta.

Il Segretario del Partito tiene rapporto ai gerarchi della mobilitazione civile

ROMA, 10

Il Segretario del Partito ha tenuto rapporto stamane, nel Palazza del Littorio, presente il Vicesegretario Serena, ai Vicecomandanti dei Centri federali di mobilitazione civile delle provincie delle Marche, dell'Umbria, degli Abruzzi e Molise, della Campania, delle Puglie, della Calabria, della Lucania, della Sicilia e della Sardegna.

Sulle orme dei "Sorci verdi,,

La transoceanica italiana

Voli sperimentali che continueranno tutto il mese - Un percorso di 10.000 km.

ROMA, 10

Durante la prima decade di questo mese, sono stati effettuati voli sperimentali per la linea aerea transatlantica Roma-Rio de Janeiro, che continueranno per tutto ottobre nel tratto continentale Europa-Africa, sino all'isola del Sale, nell'Arcipelago di Capo Verde. La rotta degli S. 83 italiani, tipo «Sorci verdi», modificato nella carlinga, per aumentarne la capacità di carico utile, comincerà a Roma (aeroporto di Guidonia) e farà tappa provvisoria a Siviglia. Quando il nostro campo di Malaga sarà a punto, Siviglia verrà abbandonata e continuerà ad essere servita dalle linee regolari dell'Ala Littoria. Da Siviglia la linea passerà in Africa per fare scalo a Villa Cisneros (Rio de Oro). Da Villa Cisneros la rotta prosegue a sud-sud-ovest e, dopo un volo di circa 1200 km., si conclude all'isola del Sale.

Quando la linea aerea sarà in piena attività, dall'isola del Sale gli aeroplani si metteranno per l'Oceano Atlantico aperto, taglieranno l'Equatore al livello del lontano fiume delle Amazzoni, rasenteranno ad est l'isola di Fernando di Noronha e ad ovest Natal, punta avanzata del Brasile. Ma la mèta della linea transoceanica non è Natal, bensì Recife, capitale dello Stato di Pernambuco. Quindi la rotta prosegue per la costa brasiliana. L'ultimo tratto è di 1400 km. ed ha fine a Rio de Janeiro. La linea ha uno sviluppo di oltre 10 mila km.

Le feste al "Nippon,,
Un rancio offerto dal Generale Valle
I valorosi aviatori in Campidoglio

ROMA, 10

Il Sottosegretario all'Aeronautica ha offerto alla Casa dell'Aviatore, in onore dell'equipaggio dell'aeroplano giapponese «Nippon» un rancio che si è svolto fra il più schietto cameratismo da parte degli aviatori dei due Paesi. Erano presenti l'incaricato d'affari nipponico Sakamoto con gli addetti militari e l'intero personale dell'Ambasciata, i Generali d'aeronautica Fougier e Sabatini, il presidente della «Runa» Gen. Mecozzi, il vicepresidente dell'Associazione Amici del Giappone, il senatore Guglielmi, il Ministro Rocco, direttore generale per la stampa estera, il Ministro Prunas, direttore generale per gli affari transoceanici e numerose altre personalità italiane e giapponesi.

Il Gen. Valle, porgendo il saluto ai valorosi piloti del «Nippon», e alla stampa giapponese che ha organizzato la magnifica transvolata intorno al mondo ha esaltato i vincoli di amicizia che da lunghi anni legano l'Italia al Giappone e le splendide realizzazioni dell'aviazione nipponica, brindando infine a S. M. l'Imperatore del Giappone. Al Gen. Valle ha risposto Ohara, che a nome dell'equipaggio si è detto orgoglioso di essere a Roma, culla di civiltà immortale e capitale dell'Italia mussoliniana e imperiale, nonchè a fianco dei valorosi rappresentanti dell'Aeronautica fascista la cui potenza e gloria è oggetto di ammirazione in tutto il Giappone e nel mondo intero. Ohara ha terminato brindando al Re Imperatore e al Duce.

Norme del Ministero Corporazioni
La vigilanza del mercato interno

ROMA, 10

Il Ministero delle Corporazioni ha emanato le seguenti istruzioni in merito alla vigilanza del mercato interno: viene segnalato da molte parti la tendenza di produttori e di detentori di merce di ogni genere, e specialmente di prodotti alimentari, a rialzare i prezzi oltre i limiti normali debitamente autorizzati. Ciò pone, in molti casi, i rivenditori nell'impossibilità di acquistare e rivendere rispettando detti limiti.

E' necessario esercitare una rigorosa vigilanza perchè i mercati si mantengano normali sotto tutti i rapporti, considerando tra l'altro che l'attuale rialzo delle quotazioni della lira significa maggiore potere d'acquisto della nostra moneta e riduce i prezzi delle materie prime e dei prodotti eventualmente acquistati all'estero. Si richiama pertanto la particolare attenzione su quanto sopra. E' bene che i Prefetti, presidenti dei Consigli provinciali delle Corporazioni, si valgano dell'attiva collaborazione delle organizzazioni sindacali, le quali devono funzionare proprio e particolarmente in questi momenti. Esse devono essere mobilitate. E i funzionari devono lavorare intensamente tenendosi a contatto con i dirigenti e facendo frequenti riunioni di gruppi sindacali oppure comunicando con brevissime opportune circolari direttivi e moniti ai loro rappresentanti.

E' opportuno che i Consigli provinciali delle Corporazioni riuniscano i dirigenti sindacali di ciascun settore, comunicando anche una volta le direttive circa la disciplina dei prezzi, della produzione, distribuzione e vendita, impartendo ordini per il relativo adempimento e colpendo i contravventori, chiunque essi siano, compresi i funzionari sindacali, negligenti e incapaci.

LA FORTUNA AI FORTUNATI

I milioni di Merano
a una milionaria di Bari

ROMA, 10

Fino ad oggi nessuna comunicazione ufficiale è giunta alla direzione della lotteria di Merano circa i possessori dei cinque biglietti abbinati ai primi cinque cavalli della corsa dei milioni. Si sono presentati soltanto alcuni vincitori dei premi di consolazione.

Intanto il possessore del biglietto vincente il primo premio è stato identificato. Si tratta di una signora di Bari già milionaria. La fortunata è la signora Bettina Quaranta, consorte dell'ing. Fanfulla Colonna. La fortuna, che ha visitato la loro casa, non ha prodotto la minima impressione sui coniugi Colonna i quali sono rimasti impassibili dopo l'accertamento che la loro cartella verrà ad aumentare di circa due milioni il loro patrimonio.

L'importazione di caffè da parte di privati

ROMA, 10

Sono state date le seguenti precisazioni per l'importazione di caffè da parte di privati.

Le dogane sono autorizzate a consentire direttamente, prescindendo dalla licenza ministeriale e dal buono di sdoganamento rilasciato dal Comitato interfederale per la distribuzione del caffè, l'importazione delle piccole quantità di caffè non superiori a 10 kg. per ciascun destinatario che spedite dall'origine con pacchi postali in dono a privati consumatori vengano presentate allo sdoganamento delle RR. Poste.

Ferme restando le limitazioni suddette e la precisa condizione che l'importazione non dia luogo a trasferimento di valuta, la concessione è valida per tutte le spedizioni effettuate con pacchi postali provenienti direttamente dal luogo di residenza dell'originario mittente, dovendosi intendere come origine il luogo dove si effettua l'originaria spedizione del pacco e non il Paese d'origine del caffè.

Infatti con la limitazione stabilita nei riguardi dell'origine si è inteso soltanto di escludere dalla concessione i pacchi postali che, invece di provenire come tali dal mittente originario, siano stati oggetto di rispedizione effettuata da intermediari in territorio estero prima della consegna alle Regie Poste.

Per quanto riguarda il limite di 10 kg. per ciascun destinatario bisogna tener presente che tale limite deve intendersi complessivo anche per più pacchi spediti contemporaneamente o a brevi intervalli.

Il "Foglio d'ordini,, del P. N. F.

Leva fascista 16 ottobre
Inizio anno scolastico 17 ottobre
Le gerarchie del Partito assisteranno alle manifestazioni

ROMA, 10

Il Foglio d'ordini *del P. N. F. n. 240 reca: 13.a Leva fascista il 16 ottobre, 17 inizio dell'anno scolastico alla presenza delle gerarchie del Regime, dei RR. provveditori agli studi e dei capi di istituto, di rappresentanze delle Forze Armate, delle associazioni Mutilati e Combattenti, dei reparti d'arma, degli insegnanti e delle organizzazioni del lavoro; sarà effettuata alle 16, la 13.a Leva fascista.*

I giovani in servizio militare di leva rimarranno in forza ai «Guf» e alla «Gil» per passare contemporaneamente ai Fasci di Combattimento e alla M.V.S.N. o alla Milizia universitaria, al termine della ferma. Gerarchi del Partito, dirigenti e ufficiali della «Gil» e reparti di giovani organizzati non studenti interverranno nella mattina alle manifestazioni per l'inizio dell'anno scolastico, secondo le modalità stabilite d'intesa fra il Partito e il Ministero dell'Educazione Nazionale.

La loro presenza, come quella delle autorità scolastiche allo svolgimento della Leva testimonierà l'intima fusione che presiede alla collaborazione fra la «Gil» e la Scuola nell'opera di formazione delle nuove generazioni del Littorio. I componenti il Direttorio nazionale, gli ispettori e le ispettrici del P. N. F. presenzieranno la leva nei Comuni che saranno a ciascuno di essi indicati. I Segretari federali nelle rispettive provincie dispongano perchè la Leva, anche nei centri minori, sia presenziata dal maggior numero possibile di gerarchie e di dirigenti: si valgano a questo scopo anche dei fascisti senatori e consiglieri nazionali. L'organizzazione della manifestazione è affidata ai Segretari federali d'intesa con i comandanti della M.V.S.N. a Roma, al Segretario federale dell'Urbe, d'intesa col Comando Generale della M. V. S. N.

Una circolare del Ministro Bottai
Contro le raccomandazioni
Una mala pianta sradicata dalla scuola fascista

ROMA, 10

Il Ministro dell'Educazione ha inviato ai Rettori delle Università ed ai direttori degli Istituti superiori, ai Provveditori agli studi e ai presidenti degli Istituti di istruzione artistica la seguente circolare:

«Con circolare n. 3211 del 19 giugno 1937-XV ebbi a richiamare la attenzione dei Provveditori agli studi e dei presidenti degli Istituti di istruzione artistica sulla piaga delle raccomandazioni che, fra l'altro, determinano un notevole aumento nel lavoro d'ufficio, autorizzandoli a non rispondere a quelle fra esse che non fosse il caso di prendere in considerazione, quando il darvi corso avesse avuto per conseguenza un rallentamento nel disbrigo delle normali pratiche.

Con circolare n. 15105 del 5 dicembre 1938 XVII sullo stile fascista nella scuola diretta a tutte le dipendenti autorità, tornai sull'argomento ricordando che le raccomandazioni, mirando spesso a un trattamento immeritato, turbano e intralciano l'opera del retto educatore e del buon amministratore. Con circolare, infine, n. 2804 del 12 luglio scorso mi rivolsi ai Rettori delle Università ed ai direttori degli Istituti superiori, facendo notare che l'odiosa consuetudine della raccomandazione aveva fatto la sua apparizione anche nell'ambiente universitario e accademico e li pregai di dire chiaramente ai professori che avrei considerato senz'altro titolo di demerito ogni raccomandazione che essi per avventura si procurassero, in qualsiasi forma mi fosse fatta pervenire.

Aggiungo, ora che il più severo tenore di vita, determinato dalle attuali contingenze, richiede provvedimenti più radicali, intesi ad ottenere, tra l'altro, un più preciso rendimento nel lavoro degli uffici. Epperò dispongo che alle lettere con le quali si raccomandano candidati ad esami o a concorsi, trasferimenti di insegnanti, conferimenti di incarichi o di supplenze, assegnazioni di sedi a vincitori di concorsi, ecc. da qualunque parte provengano non venga data risposta. Assegnazioni di sedi e di insegnanti debbono essere vagliate unicamente in base a rigorosi criteri tecnici, tenendo conto delle istruzioni in vigore e delle necessità funzionali di quelle organizzazioni che hanno più stretta connessione col servizio scolastico e la sua applicazione, e valutando, in quanto possibile, le legittime aspirazioni degli interessati.

Sarà, così, definitivamente sradicata la mala pianta delle raccomandazioni, o come si dice con un eufemismo che non inganna nessuno — delle «segnalazioni», e ne guadagneranno la serietà degli studi e il prestigio degli insegnanti. Per quanto, in particolare, si attiene alle raccomandazioni relative agli esami, mentre confermo la precedente circolare n. 20127, del 10 luglio scorso, diretta ai Provveditori agli studi ed ai presidenti degli Istituti di istruzione artistica, nel senso che le raccomandazioni stesse debbono essere considerate offensive per la scuola e incontrare, come tali, il dovuto disprezzo, esorto le predette autorità e i capi di istituto a diffondere, nei loro rapporti con le famiglie degli alunni, la convinzione che ogni pressione, in questo delicato settore, raggiungerebbe, inevitabilmente, l'effetto opposto a quello previsto. Attendo un cenno di ricevuta e di assicurazione».

Vito Mussolini presiede il Consiglio di «Mistica Fascista»

MILANO, 10

Sotto la presidenza del dott. Vito Mussolini, presenti il Vicesegretario del «Guf» dott. Gatto, che rappresentava il Segretario del Partito e i rappresentanti dei Ministeri dell'Educazione Nazionale e della Cultura Popolare e del Comando Generale della «Gil», si è riunito il Consiglio direttivo della Scuola di Mistica fascista «Sandro Italico Mussolini».

E' stata esaminata l'attività svolta ed è stato tracciato il programma dell'anno XVIII. Prima che si iniziasse la riunione che è stata aperta e chiusa col saluto al Duce, i componenti il Consiglio si sono recati al «covo» di via Paolo da Cannobbio, sede ideale della scuola. Successivamente, hanno reso omaggio alla Casa del Fascio, al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione e alla sede del Popolo d'Ita luzione e alla sede del *Popolo d'Italia*, alla memoria di Arnaldo Mussolini.

S. E. Volpe celebrerà l'annuale della scoperta dell'America

ROMA, 10

Alle ore 18 del giorno 12 ottobre nella sede del Centro italiano di studi americani, S. E. Gioacchino Volpe, Accademico d'Italia, celebrerà il CDXLVII annuale della scoperta dell'America.

IN ESTREMO ORIENTE

La sede di Ciang Kai Scek bombardata

Numerose azioni in massa dell'aviazione nipponica
Un tentativo di mediazione per porre fine al conflitto?

TOKIO, 10

Un dispaccio dalla zona delle operazioni informa che nel corso della campagna per l'occupazione di Chung Shan un reparto da sbarco giapponese ha catturato un giovane ventenne figlio di uno spagnolo e di una portoghese di Macao.

Il giovane ha dichiarato che passato inavvertitamente sul territorio cinese era stato preso prigioniero dai soldati di Chang Kai Scek e costretto ad unirsi a loro con minaccia di morte.

Un altro comunicato del Comando di spedizione giapponese riporta che dopo la rimozione degli sbarramenti sul fiume le forze navali giapponesi hanno preso terra a Chung Shan, stabilendo così il collegamento con quelle terrestri. La colonna Matsubara ha proseguito la marcia verso occidente occupando Fang Ching Ya dopo aver rimosso dal fiume altri sbarramenti.

Spedizioni punitive

Allo scopo di assicurare la pace e l'ordine nella Cina settentrionale, il Governo provvisorio di Pechino ha organizzato uno speciale corpo armato composto di 13.000 militi i quali hanno già iniziato spedizioni punitive contro i banditi cinesi che infestano tuttora alcune regioni.

Le operazioni di questo corpo sono appoggiate da forze regolari cinesi. Il nuovo corpo speciale, che avrà principalmente carattere di polizia, è stato suddiviso in tre brigate a loro volta ripartite in otto reggimenti. La prima brigata ha fissato la sua guarnigione a Pechino agli ordini del Generale Liu Fenghih, la seconda brigata a Paotung nella provincia di Hopei e la terza a Kaipeng.

L'Ammiraglio Nogutake Kond ex comandante supremo delle forze navali giapponesi in Cina il quale ha assunto la carica di capo di S. M. della Marina, è atteso a Moji donde proseguirà subito per Tokio ove si recherà a riferire all'Imperatore sulla situazione militare nella Cina meridionale.

Al Ministero degli Esteri nipponico si dichiara di non aver alcuna conoscenza di un nuovo tentativo di mediazione per porre termine al conflitto cino-nipponico di cui sarebbe strumento Wang Ching Wej. Lo stesso Ministero si astiene dal commentare qualsiasi notizia del genere in attesa di possedere informazioni precise al riguardo.

Le notizie cinesi

Notizie giunte dagli ambienti ufficiali cinesi informano che la aviazione giapponese ha compiuto oggi numerose azioni di bombardamento dei centri logistici dello esercito cinese tra cui quegli importanti di Kua Yang e di Leshin Ching. Nove apparecchi nipponici poi hanno bombardato Chung Keh dove Ciang Kai Scek attualmente si dovrebbe trovare. Le stesse fonti ufficiali cinesi dicono di aver riconquistato tutti i territori occupati dai giapponesi nell'offensiva del settembre scorso.

Il *Miyako* occupandosi della guerra in Europa osserva che essa offre al Giappone un'ottima occasione per la caccia alle balene nell'Oceano antartico, in quanto ha costretto a ritirarsi dalla competizione Granbretagna e Germania che dispongono di ottime navi baleniere.

Il giornale informa poi che alla stagione baleniera che si inizierà il 12 dicembre e si protrarrà per circa tre mesi parteciperà tutta la flotta baleniera giapponese che si compone di sei navi deposito e di oltre cinquanta navi da caccia con un equipaggio complessivo di circa 200 uomini.

Vapore greco che si arena nel Mare del Nord

LONDRA, 10

La nave greca «Mount Ida», trasportante merci per la Granbretagna si è arenata nelle vicinanze di Cromer, nel Mare del Nord a causa della scarsa visibilità e della mancanza di segnalazioni semaforiche. L'equipaggio è stato tratto in salvo.

Aumento del debito americano di altri 50 milioni di dollari

WASHINGTON, 10

Il Ministro del Tesoro Morgenthau ha annunciato che lunedì prossimo saranno emessi 50.000.000 di dollari di buoni del Tesoro a breve scadenza per sopperire alle necessità di tesoreria e per conservare una certa scioltezza al movimento di cassa.

La notizia ha avuto una grande eco nell'opinione pubblica perchè è la prima emissione di buoni che si verifica nell'anno corrente e perchè l'emissione suindicata a giudizio generale è la prima di una serie la quale spingerà il debito pubblico degli Stati Uniti oltre i 40 miliardi di dollari entro il mese. Pure lunedì si avrà una emissione di buoni per altri cento milioni di dollari ad estinzione di altrettanti che scadono prossimamente. (*United Presse*).

Nessuna rivalsa nel Messico contro ditte tedesche

CITTA' DEL MESSICO, 10

E' autorevolmente smentito che sia contemplata un'azione di rivalsa contro diverse ditte tedesche per ordinazioni non eseguite in seguito allo scoppio della guerra.

Informazioni ufficiose precisano che all'inizio del conflitto gli esportatori tedeschi dovevano consegnare prodotti industriali per una cinquantina di milioni di pesos al Governo e a ditte messicane.

Nei giorni scorsi è stata diffusa all'estero la voce che gli enti messicani si sarebbero rivalsi sui piroscafi tedeschi fermi nei porti del Paese. Oggi tale voce è stata smentita dagli ambienti competenti i quali hanno aggiunto che la Germania sicuramente farà fronte ai propri impegni in un tempo più o meno breve. (*United Press*).

Due anni di prigione per il furto dell'„Indifferente"

PARIGI, 10

L'autore del furto dell'«Indifferente», Giorgio Bogulawski, è stato condannato dal Tribunale di Parigi a due anni di prigione senza condizionale. Il Tribunale non ha ammesso la versione del furto per amore dell'arte.

Bollettino meteorologico
10 ottobre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	coperto	+17	+13
Roma	staz.	cop., m.	+22	+15
Milano	var.	misto	+10	0
Torino	staz.	misto	+17	+ 6
Genova	staz.	misto, m.	+21	+15
Sanremo	staz.	misto, m.	+22	+14
Venezia	dim.	ser., cal.	+18	+12
Trento	dim.	misto	+17	+ 3
Bolzano	staz.	misto	+19	+ 8
Bologna	staz.	misto	+17	+13
Firenze	staz.	coperto	+21	+12
Rimini	staz.	misto, cal.	+19	+13
Ancona	dim.	piov., cal.	+18	+13
Napoli	dim.	piov., cal.	+21	+13
Foggia	—	—	—	—
Bari	—	—	—	—
Lecce	—	—	—	—
Taranto	dim.	misto, m.	+22	+13
Messina	var.	misto, cal.	+22	+15
Palermo	dim.	ser., cal.	+23	+10
Catania	—	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—
Sassari	staz.	misto	+21	+11
Tripoli	var.	ser., cal.	+29	+15
Bengasi	aum.	misto, cal.	+28	+18
Rodi	dim.	misto, ag.	+24	+20

Previsioni del tempo per oggi. Venti moderati vari, prevalentemente occidentali. Cielo nuvoloso, mare poco mosso, temperatura stazionaria. («Assistaereo», Venezia).

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA

Il 6 novembre 1939 sarà tenuto in **S. Giacomo in Colle** un pubblico incanto per l'assegnazione al migliore offerente di N. 2669 piante di pino nero sulla base del prezzo minimo di prima grida di L. 22.386.90. Per le condizioni dell'asta, e per informazioni, rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Il Podestà: SLUGA

Forte della ventennale esperienza nel genere e frutto dei suoi studi, **LA CASA DEL CAFFE'** di Trieste, mesce da oggi nei suoi Bar Corso V. E. III N. 8 e via Dante Alighieri N. 6, una speciale tazza di **CAFFE' AUTARCHICO.** Profumo, fragranza, sapore lo equiparano al coloniale.

Nel BAR "900,,

Via Carducci (angolo Piazza Oberdan)

Degustazione gratuita del nostro Caffè Autarchico, dalle 18 alle 20. - Forniture per Bar e Caffè, tel. 66-22.

Buda **GIOIELLI-OROLOGI** moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati — Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35, tel 60-94.

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

La ditta
Rodolfo Exner succ.
FONDATA NELL'ANNO 1875
specializzata in trasporto mobili, spedizioni, pulitura tappeti, ecc.
rende noto che
la sua sede ed uffici in Trieste trovansi esclusivamente in Corso Cavour 9, tel. 3831

Parchetti Pialiatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

CRONACA DELLA CITTA'

I rapporti ai Fasci della Provincia

Intensa attività ad Alber e Sgonico

Domenica mattina hanno tenuto rapporto ai Fasci di Combattimento della Provincia: il Vicefederale avv. Teobaldo Zennaro, ad Alber di Sesana ed il Vicefederale dott. Ermanno Lizier a Sgonico.

I rapporti si sono svolti in un clima di ardente entusiasmo sulle piazze dei paesi, ornate di tricolori e di scritte inneggianti al Fondatore dell'Impero. Alle adunate hanno partecipato in massa le popolazioni: uomini e donne della campagna, che hanno portato seco i loro bimbi; numerosi erano pure i soldati, i quali si sono uniti ai fascisti ed al popolo nel canto degli Inni patriottici ed alle acclamazioni al Duce.

A Sgonico, prima del rapporto, un Balilla ed una Piccola Italiana hanno fatto al Vicefederale la simbolica offerta del pane e dell'uva. Dopo le relazioni dei segretari politici, che hanno posto in evidenza la proficua ed intensa attività svolta dai Fasci per il benessere del popolo, i Vicefederali hanno rivolto parole di compiacimento ai camerati ed alle popolazioni, le quali, partecipando in massa ai rapporti, hanno dimostrato ancora una volta di seguire con passione l'opera che il Partito va compiendo in tutti i settori della vita nazionale.

Dopo i rapporti, conchiusi con calorose acclamazioni e col canto di «Giovinezza», i gerarchi hanno ricevuto alla Casa del Fascio fascisti e cittadini.

Il Partito

Rapporti GG. RR. FF. del capoluogo

Oggi alle 20.30 il Segretario federale terrà rapporto al G. R. F. «Luigi Morara Sassi» in piazza Goldoni. Sabato 14 corr., alle 20.30, nel piazzale antistante lo Stadio Littorio, il Segretario federale terrà rapporto al G. R. F. «Gabriele Berutti».

Nel Fascio di Combattimento di Monrupino

Il Segretario federale, su proposta dell'Ispettore di zona per il Carso, ha nominato i seguenti camerati componenti il Direttorio del Fascio di Combattimento di Monrupino: Richetti Sergio, vicesegretario politico, Varano Raffaele, segretario amministrativo, Turchino Stanislao, Scabar Giuseppe, Gustin Giuseppe, Bolle Albino, Saini Giuseppe e Raubar Rodolfo, componenti.

Nel Fascio di Combattimento di S. Michele di Postumia

Il Segretario federale, su proposta dell'Ispettore di zona per il Carso, ha nominato il fascista Juculano Guglielmo, vicesegretario politico del Fascio di Combattimento di S. Michele di Postumia, in sostituzione del camerata De Vincenzi Francesco.

Rapporto fiduciari Associazioni fasciste

Alle 11 di ieri il Segretario federale ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio ai fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste. Dopo aver esaminata la situazione delle singole Associazioni, sulla quale hanno riferito i rispettivi fiduciari, il Federale ha dato disposizioni e direttive circa l'attività da svolgersi nell'anno XVIII, con particolare riferimento al completamento ed al rinnovamento dei quadri dei dirigenti. Ha inoltre dato direttive circa i rapporti delle singole Associazioni che avranno luogo prossimamente. Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Rapporto presidenti e comandanti provinciali Associazioni combattentistiche e d'Arma

Alle 18.30 di venerdì 13 corr., alla Casa del Combattente, il Segretario federale terrà rapporto ai presidenti e comadanti provinciali delle Associazioni combattentistiche e reparti d'arma.

Le rimesse degli operai dall'A.O.I. Lire 184.393,95 in settembre

Durante il mese di settembre gli operai appartenenti alla nostra provincia che attualmente lavorano in A. O. I., hanno rimesso alle loro famiglie importi per un totale di lire 184.393.95. Con questa rimessa, dal gennaio 1937 al settembre scorso, l'importo complessivo inviato dagli operai suddetti alle loro famiglie ammonta a lire 9.128.905.65.

Organizzazioni del Regime

FASCI FEMMINILI. Sezione massaie rurali. Domani alle 18 il signor Galanti dell'Ispettorato provinciale di agricoltura terrà una lezione alle massaie rurali del Gruppo «Crena». Tutte le iscritte alla sezione sono invitate ad intervenire.

G. I. L. Gita cicloturistica. Il Fascio Femminile e l'Ispettorato federale della G. I. L. invitano tutte le cicliste a partecipare domenica al raduno indetto dal Dopolavoro provinciale. Le prenotazioni si ricevono in via Roma 28, III, dalle 17 alle 19, fino a sabato.

Convegno musicale delle Giovani Fasciste. Oggi avrà luogo nella sede dell'Ispettorato federale della G. I. L. (via Roma 28, III) il primo convegno musicale delle Giovani Fasciste (dalle 19.45 alle 20.45). Tutte le fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire.

Centuria tipo Giovani Italiane Magistrali. Tutte le organizzate della Centuria tipo G. I. Magistrali sono comandate oggi alla Casa della G. I. alle 17.

Centuria sciatrici. Tutte le organizzate che ricevettero la cartolina per la formazione centuria sciatrici, sono comandate di venire oggi alle 17 alla Casa della G. I.

Importanti acquisti alla Mostra d'arte sindacale

Oltre agli acquisti già segnalati, il civico Museo d'Arte Revoltella ha acquistato il quadro «Natura morta» del valente pittore Vittorio Bergagna.

Tra gli ospiti illustri abbiamo notato S. E. Suvich, che, guidato dal segretario della Mostra, scultore Mascherini, ha voluto visitare la nostra massima manifestazione di arte, esprimendo il suo vivo compiacimento per l'alto livello artistico raggiunto quest'anno.

L'esposizione rimane aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19. Ingresso lire 1; catalogo finemente rilegato, con nitide illustrazioni, lire 3.

Provvedimenti della Questura contro negozianti poco scrupolosi

La Questura ha preso provvedimenti contro i seguenti esercenti: Alfonso Zoratti, con negozio in via Cosulich di Panzano (Monfalcone), cinque giorni di chiusura per maggiorazione di prezzi.

Vladimiro Puko, con panificio in via Canova 26, denunciato alle autorità giudiziarie; Giuseppe Dodich agricoltore, abitante al numero 7 di Obrovo S. Maria, denunciato alle autorità giudiziarie per maggiorazione di prezzi sulla legna da ardere; Francesco Cressevich, agricoltore, abitante a Stadare di Castelnuovo d'Istria, denunciato alle autorità giudiziarie per aumento di prezzi sulla legna da ardere; Emilia Krassevitz, ved. Stanich, con latteria in via Giulia 5, denunciata alle autorità giudiziarie per aver venduto un chilogrammo di burro a lire 17.20 anzichè a 16.10; Francesco Zanolla, con macelleria in corso V. Emanuele a Monfalcone, denunciato alle autorità giudiziarie per aver omesso di esporre i cartelli indicanti i prezzi della carne.

Due affreschi scoperti a Capodistria

Nell'edificio che a Capodistria si sta rinnovando per la Scuola professionale marinai, sono stati scoperti due bellissimi affreschi, uno in buone condizioni, l'altro soltanto in parte.

Il primo raffigura due Santi, ed è collocato sopra una porta; l'altro una Madonna in trono e due figure (epoca 1400) sulla parete, in fondo al corridoio di sinistra, contro la Palestra S. Fancesco. I due affreschi sono giudicati ottimi e il pittore Rossini sta mettendoli in piena luce.

I funerali dell'allievo pilota Luciano Mascagni

Partendo dalla via Flavio Gioia, ieri, nel pomeriggio, alle 15.30, si sono svolti i funerali dell'allievo pilota Luciano Mascagni, perito a Frosinone in un incidente aviatorio.

Mentre un reparto di avieri presentava le armi, il feretro, coperto dal tricolore, è stato tolto dal carro ferroviario che sostava sui binari, e deposto sui un autocarro della Regia Aeronautica, parato a lutto. Si è formato quindi il corteo, che si è messo in moto preceduto da una lunga teoria di ghirlande, portate a mano da avieri. Tra le moltissime erano quelle della famiglia, del comandante, degli ufficiali dell'Aeroporto di Frosinone, dei compagni di volo, del Municipio di Frosinone, della ditta «Genel» ove il Mascagni era stato impiegato prima di passare alla R.A., ecc. Procedeva quindi il reparto armato della Regia Aeronautica, al quale seguiva il cappellano capo del V Corpo d'Armata, mons. Germano Galassini.

Dopo l'autocarro, con la salma, coperta dal tricolore, venivano i familiari, la fidanzata dell'estinto e numerosi congiunti e quindi i rappresentanti dei Comandi della Regia Aeronautica, del Regio Esercito e del Partito.

Percorrendo via Carlo Ghega, via Carducci e Piazza Goldoni, il corteo funebre ha raggiunto la via Silvio Pellico, ove, allo sbocco della Galleria Sandrinelli, i reparti militari e la folla hanno reso l'estremo saluto alla giovane vittima del dovere. Particolarmente significativo è stato l'omaggio di un folto gruppo di giovani e di ragazze che hanno deposto sulla bara fasci di garofani, in segno di amicizia e cameratismo che li legavano al giovane allievo pilota il quale era stato per lungo tempo il loro compagno di lavoro.

L'«Antenato» al Dopolavoro chimici. Data l'ottima riuscita della prima recita della stagione, presentata dal complesso filodrammatico con l'«Antenato» di C. Veneziani, e per soddisfare le numerose richieste, detta recita verrà replicata, in sede, sabato con inizio alle 20.30.

I nuovi palazzi in costruzione

Trieste lavora con perfetta disciplina in tutti i suoi settori. Dai cantieri alle fabbriche, alle piccole industrie, alle officine, alle costruzioni edili è tutto un intenso movimento che abbraccia e interessa ogni settore cittadino.

Anche la parte edile presenta delle manifestazioni di operosità assai importanti. E' imminente, ad esempio, ora che sono state portate a compimento le opere di fondazione, l'inizio della costruzione vera e propria della Casa del Fascio e della Casa della «Gil», mentre altre imponenti opere sono in corso di esecuzione, e fra queste principalmente i due grandi palazzi che si alzeranno sul piazzale Duca degli Abruzzi, e che ospiteranno la sede centrale dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico e la Casa fascista del lavoratore portuale.

Portato a termine quattro mesi or sono il lavoro di battitura dei pali, il palazzo dei Cantieri ha rivelato in questo breve periodo ogni giorno di più la sua elegante e possente mole che ormai, nelle sue parti esterne, è completa, essendo giunti i muratori, proprio in questi giorni, al tetto. Per il 21 aprile dell'anno XVIII il palazzo sarà pronto e attrezzato ad accogliere tutti gli uffici.

Come si sa l'edificio ha un pianoterra e quattro piani nei quali, in grandiosi saloni, troveranno posto le varie sezioni. Il palazzo disporrà relativamente di poche stanze che saranno destinate unicamente ai capiservizio e ai dirigenti. Nel pianoterra verranno collocati gli uffici che più hanno contatto col pubblico, al primo piano ci saranno gli uffici di armamento e acquisti, al secondo piano la contabilità, al terzo piano troverà posto la presidenza e la direzione del C.R.D.A. e al quarto l'ufficio progetti.

Il palazzo, che è stato progettato dall'ing. dott. Bruno Olivotto, che dirige anche i lavori, verrà dotato di tutti gli impianti più moderni e sarà, quale edificio destinato ad uffici, un modello del genere. Alla sua costruzione lavorano attualmente 80 operai.

Non meno imponente e grandiosa sarà la Casa fascista del lavoratore portuale, che sta sorgendo proprio di fronte al palazzo dei C.R.D.A.

La costruzione — che è stata iniziata il 1.o ottobre XVI e che si prevede sarà ultimata entro il primo trimestre dell'anno XVIII — dà lavoro ad un numero medio giornaliero di 50 operai, senza tener conto degli altri professionisti che lavorano nelle rispettive officine di allestimento per l'esecuzione delle opere da falegname e di arredamento interno. L'elaborazione del progetto e la direzione dei lavori è stata assunta dalla Azienda dei Magazzini Generali, che ha affidato l'incarico al dott. ing. Giuseppe Zaccaria.

L'edificio con gli annessi occupa un'area di oltre 1000 metri quadrati, dei quali 875 sono occupati dal fabbricato che si compone di pianoterra, tre piani ed un parziale quarto piano. Al pianoterra sarà sistemata la sala per gli spettacoli cinema-teatrali, un ampio refettorio per le maestranze portuali con annesso locale per le docce e spogliatoi, una saletta-bar, il guardaroba ed i servizi igienici. Al 1.o piano si troveranno: il ridotto sopra la sala del cinema-teatro, la sala di lettura e altre salette. Al II e III piano vi saranno gli uffici per le tre compagnie portuali ed infine nel parziale IV piano saranno ricavati l'abitazione del custode ed alcuni locali per le riunioni dopolavoristiche estive. Il tetto dell'edificio, nella parte prospiciente il piazzale Duca degli Abruzzi ed in quella del corpo centrale, sarà sistemato a terrazze praticabili. Nel piano interrato saranno sistemati il ricovero antiaereo ed i locali sussidiari. L'edificio sarà provvisto dei più moderni impianti di illuminazione, riscaldamento, idrico, gas,, telefonico, ascensore, ecc.

ASTERISCHI

Exner succ.: 65 anni di trasporti e spedizioni

La Ditta Rodolfo Exner succ., con sede in C. Cavour 9, specializzata nei trasporti mobili e spedizioni, in 65 anni di lavoro s'è acquistata notorietà mondiale. La Ditta, che all'esperienza accoppia dinamicità giovanile, è retta da quarant'anni dall'attuale titolare cav. Ferdinando Schoss, nostro camerata della vigilia. Una cinquantina tra furgoni imbottiti, carri a molle e autotreni permettono l'effettuazione di traslochi in qualsiasi tempo, con celerità e a prezzi di assoluta concorrenza. Ininterrotto è il servizio autocamionistico della linea Trieste-Milano. I nuovi depositi mobili di via Moreri 7, e particolarmente le cabine chiuse, rispondono a tutte le esigenze. E' questa la prima dtita triestina che ha messo a disposizione del pubblico tale comodo e praticissimo servizio. Altra attività è la custodia e pulitura tappeti. La Ditta Exner è la più vecchia ed attrezzata Ditta in trasporti della nostra città. Ne fanno fede il crescente ritmo di lavoro e la fiducia del pubblico.

Trieste si rinnova

Questa sera, alle 17.30, verrà riaperto al pubblico il locale rinnovato del noto Ristorante «Al Pordenone», sito al Viale XX Settembre 27. Trieste così potrà offrire ai cittadini e agli ospiti uno dei più caratteristici ristoranti della città, anche questa volta per merito di un artista come Urbano Corva, ideatore e realizzatore di fine gusto. Il Ristorante «Al Pordenone» diverrà il ritrovo dei buongustai e di quanti amano un ambiente comodo ed esteticamente confortevole.

Assaggiate

il prezzo fisso della rinomata cucina della «Trattoria alla Stella», S. Caterina 8, servizio alla carta, ricco assortimento, tutto compreso lire 7.50.

Gli aumenti sulle tariffe della S. A. di Navigazione «Italia»

ROMA, 10

L'*Organizzazione Industriale* pubblica che la S. A. di Navigazione «Italia» con decorrenza dal 15 ottobre corr. porterà dal 50 al 75 per cento gli aumenti sulle sue tariffe.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 2 all'8 ottobre: Difterite casi 6, scarlattina 10, febbre tifoidea 8, paratifo 7, dissenteria 1.

Piatti e malanni di stagione...

Mangiare funghi ma con ogni precauzione

Nei giorni passati, numerosi cittadini hanno dovuto ricorrere alle cure mediche, qualcuno addirittura è stato ricoverato all'ospedale, perchè affetti da avvelenamento per ingerimento di funghi tossici. La frequenza dei casi di avvelenamento è dovuta alle abbondantissime raccolte fatte in questi giorni nei prati e nei boschi dove, dopo i copiosi acquazzoni recenti, la succulenta crittogama si poteva trovare a quintali. E molti cittadini durante la gita domenicale sull'altipiano, ne hanno raccolti in grandi quantità, preparandoli per la mensa, senza troppo curarsi se erano o meno commestibili. Purtroppo non tutti i funghi erano eduli e più d'una famiglia ha sopportato le conseguenze dell'imprudenza. Qualche avvertimento perciò non sarà inopportuno.

Prove empiriche

Le cause degli avvelenamenti sono principalmente di due ordini. Da una parte le proprietà morfologiche esterne dei funghi, le loro forme cioè, i loro colori, le dimensioni, gli odori e la promiscuità loro, che ingenerano fatali scambi fra specie commestibili e velenose. Dall'altra agisce nello stesso senso la cieca fiducia che hanno, anche persone fornite di una certa cultura, nell'efficacia delle più strane pratiche per riconoscere la velenosità dei funghi. Numerosissimi sono infatti i casi documentati di individui morti dopo aver mangiato funghi che pure erano stati preventivamente provati: col cucchiaino di argento o di stagno, con la moneta d'argento, con l'aglio, con la midolla di pane, con la cipolla, col prezzemolo, i quali non s'erano anneriti.

E' certo infatti che nè l'argento nè lo stagno anneriscono per effetto del veleno dei funghi e che l'annerimento invece si verifica con qualsiasi fungo o con qualsiasi altro vegetale, solo quando si sviluppino in essi delle emanazioni zolfidriche dovute alle metamorfosi regressive che precedono la vera e propria putrefazione.

Norme generali

Concludendo, chi vuol essere sicuro di non avvelenarsi con i funghi, deve seguire queste norme generali: 1) Per distinguere un fungo velenoso da uno edulo, non occorre conoscere i funghi nei loro caratteri botanici; poichè non si conoscono caratteri empirici che possano far riconoscere la loro velenosità, si usino quindi soltanto funghi di cui si conoscono bene le caratteristiche. 2) Tutte indistintamente le pratiche empiriche usate per il riconoscimento della tossicità dei funghi sono vane. 3) Nessun mezzo è riuscito a rendere innocuo un fungo letale. 4) Non si mangino mai funghi crudi perchè sono parecchi i funghi, anche eduli, che contengono principii emolitici termolabili, per cui sono tossici solo allo stato crudo. 5) Non conviene fidarsi delle prove condotte sopra animali, perchè è noto come essi reagiscano ai veleni in modo molte volte assai diverso da quello col quale reagiscono gli uomini. 6) Non si acquistino mai funghi essicati, senza che siano preventivamente riconosciuti come eduli da persona competente.

Particolarmente numerosi sono i funghi che producono avvelenamenti i cui effetti si riflettono sull'apparato gastro enterico e dànno luogo subito a vomito e a diarree. La durata di incubazione è brevissima, poichè i sintomi dell'avvelenamento si manifestano si può dire, quasi subito, da mezz'ora a due ore al più dall'ingestione del fungo.

Assistenza ad avvelenati

Un pronto intervento, inteso a ottenere col vuotamento più rapido e completo del tubo digerente, della parte del materiale tossico rimastovi, è la prima e la più importante indicazione nei casi di questo tipo di avvelenamento. Il vomito si provoca o con l'irritazione diretta delle fauci (con le dita, con una barba di penna) o con altri mezzi (acqua tiepida, saponata, ipecacuana in polvere ecc.). Il medico potrà praticare anche la lavatura dello stomaco, usare purganti oleosi (olio di ricino), panni riscaldati sullo stomaco, laudano a gocce (2-3 per i bambini, 8-10 per gli adulti).

Esistono funghi la cui azione quasi sempre letale è caratterizzata da un periodo lungo d'incubazione e dalla degenerazione degli elementi cellulari e sanguigni. I fenomeni morbosi si iniziano con disturbi, crisi violente e dolorose, ma brevi e alternate da frequenti remissioni; poi compaiono i sintomi assai gravi da parte del fegato che ingrossa, del rene, cute cianotica macchiata, diarree coleriformi, stupore, adinamia; la morte avviene dopo due o tre giorni, accompagnata da convulsioni. Il periodo di incubazione varia da 8 a 20 a 30 e persino a 40 ore (in media è di 12 ore). Più lungo è tale periodo, più grave si presenterà il caso.

Il viaggio di prova della "Dona Aurora,,

Lunedì, sulla base misurata di Punta Sottile-Punta Grossa si sono svolte le prove ufficiali di collaudo della motonave «Doña Aurora» costruita al Cantiere S. Marco dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico per la Soc. Hijos de I. de la Rama e Co., Iloilo, Filippine.

Alle prove, che ebbero esito molto soddisfacente, la nave, comandata dal cap. Reili, mantenne una velocità media di 17,1 nodi nei confronti della velocità contrattuale di 15,4 nodi.

Erano presenti a bordo per la Società armatrice l'ing. Huber accompagnato dalla gentile signora ed il comm. Pirovano fratello del direttore della Società stessa, il col. comm. Saetti, ispettore superiore dell'Ufficio compensi della Marina mercantile, l'ing. Costantini, ispettore del Lloyd's Register coadiuvato dagli ingegneri Bonivento e Giacomelli. I Cantieri erano rappresentati dal dott. ing. Movis, vice direttore del Cantiere S. Marco e dagli ingegneri Mraseck e Dossi della Fabbrica macchina S. Andrea costruttrice dell'apparato motore.

Al termine delle prove i rappresentanti degli armatori vollero esprimere la loro piena soddisfazione per l'esito brillante della bella nave che è la prima delle tre unità costruite al Cantiere S. Marco per le Filippine.

Un fungo di 9 chilogrammi

Sopra un apposito terreno dell'Azienda di soggiorno di Abbazia, fertilizzato con speciali concimi animali, si è riusciti a produrre la crescita di un grosso fungo della specie più rara nella nostra regione. Si tratta di una crittogama denominata «vescia italiana gigante. Essa misura un diametro di ben 60 centimetri, pesa la bellezza di 9 chilogrammi ed è perfettamente commestibile, anzi rappresenta un cibo molto ghiotto per i buongustai. Si sta cercando ora di poter riprodurre il fungo in altri terreni adatti.

Un altro caso di avvelenamento

Benchè nei giorni scorsi, dato il ripetersi di casi di avvelenamento, abbiamo cercato di mettere la gente sull'attenti, quando si tratti di mangiare funghi raccolti nei boschi, e quindi non sottoposti ad esame da parte degli organi sanitari dell'annona, la casalinga Federica Derman, di 36 anni, abitante in via delle Linfe n. 3, ieri si è cibata con un piatto di crittogame ricevute in dono. Avvertiti dei disturbi viscerali subito dopo il pasto, essa si è affrettata a recarsi alla Guardia medica, ove è stata rassicurata di non correre alcun pericolo.

Un annegato. Nelle prime ore del mattino di ieri, uno dei bagnini del bagno comunale di Cedas ha scorto, all'incerto chiarore dell'alba, un corpo umano galleggiare a fior d'acqua nei pressi del predetto stabilimento. Tratto il corpo alla riva, si è constatato trattarsi di una guardia di finanza la cui morte doveva risalire a qualche ora prima. La constatazione del decesso è stata fatta da un sanitario della Guardia medica. Inviata, mediante un apposito furgone, alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena, l'annegato è stato identificato per il milite Giovanni Morini.

Cronaca giudiziaria

Gli imprevisti di un infortunio tranviario

La sera del 4 marzo 1938, tale Rodolfo Colonelli di Francesco, di 29 anni, residente a Isola d'Istria, salì su un convoglio tranviario della linea 1, prendendo posto sulla piattaforma anteriore della motrice. Giunto il tram nei pressi del cimitero di Sant'Anna, il Colonelli, visto che un controllore, approfittando del rallentamento della corsa, era saltato dalla vettura, volle seguirlo. Ma mentre si accingeva a spiccare il salto, il tram aumentò la velocità, di modo che il Colonelli, perduto l'equilibrio, andò a finire col piede destro sotto una ruota. Soccorso e trasportato all'ospedale Regina Elena, il poveraccio dovette subire la perdita del piede. Interrogato dal funzionario di p. s., di servizio all'astanteria, il Colonelli raccontò quanto gli era accaduto, soggiungendo che la causa dell'infortunio toccatagli dovevasi attribuire al manovratore il quale, appena lo vide che stava per abbandonare la vettura, aveva accelerato la corsa.

Le dichiarazioni del Colonelli vennero trascritte in un apposito verbale che, trasmesso alla Questura, fece subito strada. Infatti, dopo qualche giorno, contro il manovratore Maurizio Greco venne aperto regolare procedimento penale. Senonchè il Greco, col valido aiuto di numerose testimonianze, potè dimostrare l'infondatezza dell'accusa per cui fu sul Colonelli che, in seguito, si riversò ogni responsabilità dell'accidente e, conseguenza inevitabile, fu denunciato per calunnia e falsa deposizione.

Ieri, alla quinta sezione del Tribunale penale, si è svolto il processo.

Il Colonelli ha affermato di non avere fatto alcuna denuncia a carico del tranviere Greco. Interrogato dal funzionario di p. s. dell'ospedale, s'era limitato a narrargli il fatto senza avventare delle accuse.

— Prova si è — ha quindi soggiunto il Colonelli — che non ho chiesto alcun indennizzo per la disgrazia di cui sono stato vittima.

I giudici, in base alle risultanze, hanno assolto il Colonelli dalla calunnia perchè il fatto non costituisce reato e per insufficienza di prove dalla falsa deposizione.

Presidente cav. Picciola; giudici Ruggeri e Rusin; P. M. cav. Simonetti; difesa avv. Turola; cancelliere Piuch.

Bimbo schiacciato da una catasta di legname

Nell'autunno del 1938, alcuni legnaiuoli, alle dipendenze del commerciante in legnami Federico Marassutti di Casarsa del Friuli, erano stati incaricati di procedere alla squadratura di numerosi tronchi d'abete depositati in una campagna a pochi passi della rotabile Caccia-Sternizza. Ai primi di ottobre, per l'imperversare delle pioggie, i legnaiuoli dovettero sospendere il lavoro, abbandonando i tronchi accatastati l'uno sull'altro.

Il pomeriggio del 3 ottobre, approfittando di una schiarita, un gruppo di ragazzetti si recò nel campo, per trastullarsi. Uno di essi, il settenne Alberto Bisiach, vista la catasta, volle salirvi sopra. Senonchè, messo il piede su uno dei tronchi, questi, che stava in bilico sugli altri, viscidi per la pioggia, scivolò travolgendo il Bisiach il quale, nella caduta, riportato lo sfracellamento del cranio, morì subito dopo.

Del luttuoso fatto vennero ritenuti responsabili Luigi Milavec fu Giovanni, di 41 anni, e Francesco Milavec di Giovanni, di 51 anni, entrambi abitanti a Studeno.

Comparsi, ieri, davanti ai giudici della quinta sezione del Tribunale penale, i due imputati hanno dimostrato l'infondatezza dell'accusa per cui sono stati assolti per non avere commesso il fatto.

Presidente cav. Picciola; giudici Ruggeri e Rusin; P. M. cav. Simonetti; difesa avv. Courir; cancelliere Piuch.

La caduta di Giorgio Quarto

Giorgio Quarto, di 2 anni e mezzo, abitante in via S. Marco n. 55, è un bambino vivace ed irrequieto, che dà molto da fare alla mamma, la quale non può lasciarlo un solo istante privo di sorveglianza. E' accaduto così ieri che il piccino, cadendo sulla pubblica via, davanti al portone della sua abitazione, ha riportato una ferita lacero-contusa alla regione parietale destra. La mamma ha dovuto pertanto portarlo alla Guardia medica per le necessarie cure.

130 lire sparite dalla giacca

Ieri mattina il pittore Riccardo Tosti ha denunciato al Commissariato di via Brunner di aver subito un furto di 130 lire, che egli aveva lasciato nella sua giacca appesa in una stanza dello stabile dove lavorava in via Ferriera 28.

Saputo del furto, gli agenti del Commissariato di via Brunner, dopo attive indagini, sono riusciti a mettere le mani sull'autore.

Si tratta del sedicenne Carlo Chelli, abitante in via del Bosco 10, il quale ha confessato la marachella compiuta.

Alienazione mentale. Il quarantenne Augusto V, abitante in via Ginnastica, ieri nel pomeriggio ha incominciato a dare tali segni di inquietudine, che i suoi familiari hanno dovuto chiamare la Guardia medica per farlo trasportare all'ospedale psichiatrico provinciale ove è stato accolto nell'apposito padiglionen dei psicopatici.

Malori improvvisi. Da malore improvvisi sono stati colti ieri: Antonia Montalbetti, di 59 anni, abitante al n. 5 di Ponziana, e Mario Beltrame, di 49 anni, abitante al n. 11 di via Guglielmo Marconi. Entrambi hanno avuto dalla Croce Rossa le cure opportune.

Un ruzzolone con la bicicletta

Ieri mattina, mentre passava in bicicletta per la via Ghega, la casalinga Margherita Curci, di 36 anni, abitante al n. 3 della località di Miramare, cadde all'angolo di via Roma, producendosi una forte contusione escoriata al capo. Un sanitario della Guardia medica, avendole riscontrato sintomi di commozione cerebrale, dopo averle prestate le prime cure stimò opportuno farla trasportare all'ospedale Regina Elena. Secondo i medici del pio luogo si tratta fortunatamente di una lesione guaribile in una decina di giorni, salvo complicazioni.

Una grave caduta dalle scale. La Croce Rossa previe cure prestate sul posto, ha trasportato, ieri, all'ospedale Regina Elena, la ricamatrice Maria Sciart, di 30 anni, abitante al n. 19 di via Antonio Canova, la quale, scendendo le scale della sede dei Sindacati del commercio di via delle Zudecche, era scivolata e nella caduta si era ferita alla testa e fratturata due costole.

Una gamba rotta. Nella Fabbrica Macchine di S. Andrea ieri, il fonditore Giuseppe Collarich, di 15 anni, abitante al n. 3 di San Giuseppe della Chiusa, nel trasportare delle «staffe», si lasciò sfuggire di mano una che, cadendogli sulla gamba sinistra gli ha fratturato la tibia. Il ferito è stato trasportato con l'auto dello stabilimento all'ospedale Regina Elena.

Grave caduta di un vecchio contadino. Da Albaro Vescovà è stato trasportato con un biroccino all'ospedale Regina Elena, il contadino Ferdinando Ossioni, di 65 anni, il quale, caduto da un muro divisorio aveva riportato una grave contusione alla spalla destra e ferite lacero-contuse al braccio destro ed alla faccia.

La buona luce non e cara!

Occorre però usare soltanto lampade di grande efficienza luminosa, quali le rinomate OSRAM D. Le lampade OSRAM D a *doppia spirale*, economiche nel funzionamento, sono marcate in Decalumen (potenza luminosa) e portano le indicazioni di garanzia per il ridotto consumo di energia elettrica (Watt).

Richiedete sempre

OSRAM D

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merce non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

Tassa di francatura: Centesimi 30
per ogni 50 granmmi, col minimo di L. 1.20.

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative sopratasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i postelegrafonici, mediante il pagamento della tassa di L. 1 fino a L. 200, e di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire in più.

Per informazioni rivolgersi a tutti gli uffici postali del Regno

COGNAC BRANCA
MEDICINAL

NOTIZIARIO SPORTIVO

Dattilo arbitrerà Romania-Ungheria

ROMA, 10

Su richiesta della Federazione romena di calcio, la Federazione italiana giuoco calcio invierà con ogni probabilità l'arbitro Dattilo a Bucarest, domenica 22 ottobre, per dirigere la partita internazionale Romania-Ungheria.

Il nostro Concorso pronostici

I 12 punti di Tonini non ancora superati

Antonio Tonini, il concorrente al nome del quale è intestato il tagliando che presenta 12 punti, è il quasi sicuro vincitore del quarto premio del nostro Consorso. Il suo punteggio infatti non solo non è stato ancora sorpassato ma neppure eguagliato, difficilmente lo sarà in seguito. Ad ogni modo il lavoro di verifica prosegue. Intanto sul *Piccolo della Sera* compare oggi per la seconda volta il tagliando n. 5.

Nomine di sportivi

L'ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Su proposta del presidente, il Segretario federale ha ratificato come segue la composizione del consiglio direttivo della Associazione Calcio Fortitudo: fascisti Ciani Adolfo, vicepresidente, Cadorini Adalgiso, segretario, Mancini Bruno e Semi rag. Rodolfo, componenti.

Su proposta del Segretario federale, il segretario generale del «Coni» ha ratificato la nomina del fascista Enrico Quaranta a fiduciario provinciale della Federazione italiana hockey e pattinaggio.

I campioni del tappeto che lotteranno al Politeama

Viva è l'attesa negli ambienti sportivi per la riunione internazionale di lotta libera americana che si sta preparando per venerdì 13 corrente al Politeama Rossetti, nella quale si produrranno atleti di sei Paesi, alcuni di autentica fama mondiale. Avremo i seguenti incontri: Darnoldi-Macrocristos, Pojello-Manoughian, Jacovacci-Nemeth, De Candido-Lundin.

Interessante sarà vedere Leone Jacovacci, che tutti ricordano campione europeo di pugilato, e la giovane promessa De Candido.

Manifestazioni nazionali di pattinaggio a Trieste

ROMA, 10

La Federazione italiana hockei e pattinaggio comunica: Per il giorno 4 novembre XVIII, anniversario della Vittoria, indetto dalla F. I. H. P. e organizzato dal Commissariato della 5.a zona, avrà inizio a Trieste un criterium di corsa su pista al quale potranno partecipare i pattinatori e le pattinatrici di qualsiasi categoria appartenti alla 3.a, 4.a e 5.a zona. Il comitato organizzatore corrisponderà a tutti i partecipuanti le cui domande saranno state accettate dal C. T. F., vitto e alloggio dalla sera del giorno 3 al mattnno del 5 novembre.

Successivamente verranno svolti analoghi «criteri» in varie città italiane. I primi quattro classificati di ogni criterium disputeranno a Roma il 23 marzo p. v. un criterium nazionale.

A coronamento della manifestazione triestina del 4 novembre p. v. si disputerà a Trieste pure una americana a coppie maschile e femminile sui 10 km., alla quale potranno prender parte solamente atleti di categoria nazionale e prima categoria prescelti dal C. T. F.

Una gara di salto al Circolo Ippico Triestino

Ieri sera, alla presenza di un folto gruppo di appassionati, ha avuto luogo al maneggio di via Rossetti la gara mensile di salto, indetta dal Circolo Ippico Triestino.

Erano iscritti alla gara numerosi cavalieri ed ammazzoni. Il percorso si è svolto su m. 300 con ostacoli di varia natura.

La competizione ippica è riuscita molto interessante e alla fine dopo un combattivo spareggio ha avuto i segueti risultati: 1) Lucio Arneri su «Doge», percorso netto; 2) Lucio Klein; 3) a pari merito: Jamaro, Pollio, Caravadossi di Aspromonte; 4) Lorenzon; 5) Umani. Giuria: col. Caravadossi di Aspromonte, magg. Cerame, cav. Piero Novi Ussai. Domenica 15 ottobre alle ore 14.30, appuntamento alla Scuola di Equitazione, per la prima caccia a cavallo della stagione.

Unione Ciclisti Triestini. Per questa sera, alle 21, sono invitati in sede i corridori di tutte le categorie. L'adunata è fissata al Caffè Fabris.

BORSA DI TRIESTE

Ottobre	9	10
Rendita 5%	90.40	90.30
Rendita 3½%	71.60	71.60
Redimibile 3½%	68.40	68.20
Redimibile 5%	92.35	92.30
Obbligaz. Tre Venezie	90.75	90.75
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	99.80
Buoni Tes. nov. 1941	100.10	99.90
Buoni Tes. nov. 1943	90.—	89.80
Buoni Tes. nov. 1944	95.—	95.—
I. R. I.	451.—	452.—
I. R. I. «Stet» 4%	598.—	602.—
I. R. I. «Mare» 4½%	458.—	461.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	468.—	474.—
Elettr. Ferrovie Stato	458.—	458.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	425.—	424.—
Fond. Tre Venezie 4%	409.—	407.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	290.—	290.—
Assicurazioni Generali	3510.—	3510.—
Assicuratrice Italiana	467.50	467.50
Infortuni	1625.—	1610.—
Riun. Adriatica ser. A	1622.50	1625.—
Riun. Adriatica ser. B	1562.50	1565.—
Gerolimich	185.—	180.—
Istria-Trieste	269.—	266.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	906.—	906.—
Premuda	870.—	875.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	362.—	370.—
Tram	158.—	158.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	122.—	122.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	600.—	600.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	268.—	269.—

CAMBI: Londra 79.95; New York 19.80; Francia 45.35; Svizzera 444.65; Jugoslavia 44.465.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco dell'11 ottobre 1939:

Turno generale: Marinai: 806, 807, 809, 813, 814; giovani coperta: 328, 330, 331, 332, 333; mozzi coperta: 459, 461, 464, 465, 467; ingrassatori: 161, 163 166, 168, 169; fuochisti nafta: 119, 127, 128, 129, 130; fuochisti: 780, 827, 806, 830, 808; carbonai: 354, 357, 358, 359, 360.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 423, 414, 424, 425, 426; giovani coperta I: 156, 159, 160, 161, 162; giovani coperta II: 75, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta: 110, 127, 114, 128, 117; fuochisti nafta: 379, 360, 381, 362, 346; fuochisti carbone: 215, 227, 228, 229, 230; carbonai: 217, 224, 214, 225, 227.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 226, 235, 236, 237, 238; giovani coperta I: 72, 77, 78, 79, 80; giovani coperta II: 67, 68, 69, 70, 71; mozzi coperta: 111, 112, 114, 115, 116; ingrassatori: 107, 108, 109, 110, 111; giovani macchina: 120, 125, 126, 127, 128.

Turno Italia (carico): Marinai: 223, 224, 225, 226, 227; ingrassatori: 93, 91, 95, 96, 97; fuochisti: 74, 76, 77, 78, 79; giovano coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 106, 108, 110, 111, 112; giov. macchina: 129, 130, 131, 132, 133.

Turno Adriatica: Marinai: 345, 346, 347, 348, 349; giovani coperta I: 131, 132, 134, 145, 146; giovani coperta II: 69, 70, 71, 72, 73; mozzi coperta: 111, 112, 113, 114, 115; ingrassatori: 47, 48, 49 50, 51; fuochisti: 259, 260, 261, 262, 263; carbonai: 79, 80, 81, 82, 83.

Turno Tripcovich: Marinai: 301, 303, 116; fuochisti: 295, 296, 302, 303, 307; carbonai: 98, 99, 100, 161, 102; giovani coperta: 97, 98, 99, 100, 101; mozzi coperta: 118, 109, 113, 115, 116.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Italia passeggeri: 3 marinai, 1 ingrassatore, 10 camerieri II classe, 12 camerieri III classe, 4 giovani camera I, 2 giovani camera II, 1 mozzo camera con navigazione, 1 mozzo camera senza navigazione.

Il successo della festa per i bambini al Dopolavoro interaziendale chimici

Uno stuolo garrulo di bimbi, accompagnati dai loro genitori, ha affollato domenica scorsa le sale del «Dic», per assistere alla festicciuola loro dedicata dal solerte sodalizio cittadino.

Il non facile compito di divertirli era affidato al valente artista camerata Rodolfo Petronio sen., che già la sera precedente aveva riscosso al «Dic» larga messe di applausi. Per l'occasione egli presentò uno scelto e svariato programma di giuochi di prestigio adatti alla mentalità dei piccoli spettatori.

All'inizio e al termine del trattenimento, che è stato allietato dai canti della Patria, il «Dic» ha fatto larga distribuzione di dolci ed uva a tutti i bambini intervenuti, la cui gioia era palese sui loro volti sorridenti.

«I fratelli Castiglioni» al Ferroviario. La filodrammatica «E. Duse» riprenderà sabato la serie delle sue belle e applaudite rappresentazioni, offrendo a un pubblico certamente numeroso il bellissimo lavoro di A. Colantuoni «I fratelli Castiglioni». L'attesa per la recita è vivissima e lo dimostra il gran numero di prenotazioni di posti giunto fino ad oggi nella segreteria di piazza Vittorio Veneto n. 3.

Notiziario di Monfalcone

Accaparratore di generi alimentari denunciato

Il comandante della stazione RR. CC. di Panzano venuto a conoscenza che un tizio procedeva all'illecito accaparramento di generi alimentari di prima necessità, procedeva tosto ai rilievi del caso.

Veniva così scoperto ieri nell'abitazione di certo Giovanni Piccini fu Santo, di 40 anni, in via Marco Polo 18, un deposito di vari quantitativi di zucchero, pasta, farina, fagioli ecc. ecc. per un valore di circa settecento lire. La merce venne sequestrata ed il Piccini denunciato all'autorità giudiziaria per infrazione al R. D. 3 settembre 1939.

Il rapporto annuale del Fascio. Domenica 15 corrente, alle 9, in piazza Littorio si svolgerà il rapporto annuale del Fascio di Combattimento di Monfalcone al quale presenzieranno S. E. il Prefetto ed il Federale. Per disposizione del comandante della Sezione dell'«Unuci» tutti gli ufficiali in congedo interverranno in divisa al rapporto, che dovrà essere una superba rassegna delle forze fasciste del Comune.

Serata di musica al Teatro del «Crda». Domani alle 20.15, al Teatro del Dopolavoro del Cantiere di Monfalcone avrà luogo una serata di musica che sarà sostenuta dal tenore Gaetano Asquini, dal basso Marco Pagnussat e dal prof. Antonio della Rocca; al pianoforte il maestro Iginio Zuliani. La serata comprende un attraente programma.

Conferenza. Domani alle 20.30, nel teatrino dell'Asilo infantile «Duchessa d'Aosta» il conferenziere Remo Recchi parlerà sul tema: «La Chiesa». L'ingresso è libero.

Ustionato. Floriano Cobal, di 16 anni, abitante a Sablici, urtava inavvertitamente in casa un vaso contenente della polvere pirica, che cadeva scoppiando. Venne trasportato allo'spedale, ove gli sono state riscontrate delle ustioni di primo grado al viso, giudicate guaribili in otto giorni, salvo complicazioni.

Furto di biciclette. La notte scorsa ignoti penetrati nella Casa celibi gestita in via Romana 74, dallo Stabilimento Solvay, hanno rubato due biciclette da uomo. Il furto è stato denunciato.

Per lo spaccio del vino nuovo. Visto il parere sanitario e l'art. 55 del Testo Unico della Legge comunale e provinciale, il Podestà ha ordinato che lo spaccio ed il consumo del vino nuovo nei locali pubblici avvengano soltanto dal 1.o novembre 1939. Sarà soltanto permessa la vendita dei mosti filtrati per i quali sia intervenuto il nulla osta dell'Ufficio sanitario. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

Un salto male calcolato. Il contadino Antonio Bertocchi, di 42 anni, abitante a Muggia, dopo avere scaricato in Valle San Bortolo un carro d'uva, nel voler salire di un salto sul carro già rimesso in moto, cadeva e andava a finire fra le ruote. Il salto male calcolato, gli è costato la frattura del piede destro, di due costole senza contare alcune lesioni più leggere. Soccorso dalla Guardia medica è stato dalla stessa trasportato all'ospedale Regina Elena.

RADIO

11 ottobre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 10.30: Da Firenze: Inaugurazione del Congresso delle Scienze alla presenza di S. M. il Re Imperatore. Orazione del Ministro Bottai. — Indi: Orchestrina Lotti. — 12.25: Radio sociale. — 13.15: «Come si diventa fini umoristi», rivista musicale di Mario Ceirano. — 13.50 Dischi di musica da camera. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Un'avventura nel mondo della luna», scena musicale di L. Gigli e C. F. Gaito. — 17.15: Musica da ballo. — 18: Nozioni e consigli pratici di economia domestica. — 19.25: Dischi di musica operistica. — 20.20: Conversazione di S. E. Cobolli Gigli sul tema: «La navigazione delle acque interne in Italia». — 21: Banda della R. Guardia di finanza diretta dal m.o Antonio D'Elia. — 22.10: Varietà. Orchestrina moderna diretta dal m.o S. Seracini col concorso di Tiola Silenzi, Gino Martina, Dino Di Luca e Renato Volpi. — 23.15: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 16.30: «La flotta delle illusioni», Paul Hartmann C. Susa.
NAZIONALE. 16.30: «Katia», con Danielle Darrieux, John Loder.
EXCELSIOR. 16.30: «Il tesoro dei tropici», Renè Deltgen, Vera V. Lansen
PRINCIPE. 16: «Animali pazzi», un film di grande comicità con Totò e Luisa Ferida.
FENICE. 16.30: «La vergine folle», con A. Ducaux, V. Francen.
FILODRAMMATICO. 16.30: «Cin Cin La», 3 atti con la Comp. Drudi-Trucchi. Sullo schermo: «Ritorno all'amore», con C. Parker. Successone.
ITALIA. 16: «Quattro ragazze coraggiose», gaia comicità, con Ingrid Bergman. Ultimo giorno.
REGINA. 16: «Ladro di donne», film originale, avventuroso con Annie Ducaux, Jules Berry. Lire 1.
IMPERO. 16: «L'avventura di Lady X» con Merle Oberon, capolavoro in technicolore.
REALE. 16: «Vorrei volare» con George Fornby. Il più comico e divertente, il film più allegro e gaio.
GARIBALDI. 16: «La Casa senza amore», Marian Marsh e R. Morgan. L. 1.
MASSIMO. 16: «Il segreto di Jocko», giallo, con Donald Cook e Jean Rouverol. L. 1.
NOVO CINE. 16: «Signore senza alloggio». Divertentissimo con Paul Hörbiger e Hilde von Stolz. Segue: «Ridolini poliziotto». L. 1.
MODERNO. 16: «Frankenstein», con Boris Karloff. Segue: «Il forzato».
ODEON. 15.30: «Il dott. Antonio», e «Ridolini in cerca di fidanzata».
ARMONIA. 15.30: «Terra di fuoco», Tito Schipa. Nuova varietà.
SAVOIA. 15.30: «La giovinezza di una grande Imperatrice» con Jenny Jugo
AZZURRO. 15.30: «Luciano Serra pilota», Amedeo Nazzari, G. Paolieri.
POPOLO. 15.30: «Raggio di sole», un bimbo abbandonato, curato da un gruppo di fanciulle spensierate. Top.
VITTORIA. 16: «Il trionfo dell'innocenza», G. Roner, Henry Bosh.
RADIO. 16: «Il dominatore», Clive Brook, M. Carroll. Segue Topolino.
CENTRALE. 15.30: «Ora sposiamoci», Leslie Howard, J. Blondell. Ridolini.
ADUA. 15.30: «L'inferno dei mari». Segue: «Un certo signor Gran».
VENEZIA. 15.30: «Il romanzo di un giovane povero».
BELVEDERE. 15.30: «Arizonia», Richard Dix e «Chaplin l'avventuriero»
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-93). Seralmente concerto orchestrale.
SETTE NANI (Cologna 28, Tel. 50-15). Ambiente gaio, divert. Migliori vini.
RISTORANTE - BIRRERIA PILSEN URQUELL, via Mazzini 37 è riaperto
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dalle 21 alle 24.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Quirino, Emiliano, Placido.

DECESSI (10 ottobre 1939-XVII): Pollatschek Ester Stella, a. 85; Cantoni in Camesasca Irma, a. 43; Pischier in Tolloy Emilia, a. 50; Figlioli in Morales Giuditta, a. 83; Toso Romano, a. 35; Picherle in Furlan Margherita, a. 28; Gollina Alfredo, a. 64; Moratto Giuseppe, a. 58; De Silva Gaetano, a. 36; Chiarella Lucia, a. 18.

NEI DOPOLAVORO

«M. Trevisan». Il prof. Perfetti si produrrà con spettacolo di riviste magiche domani alle 20.30. Ingresso lire 1. Aperte iscrizioni sezioni cicloturisti, escursionisti e fisarmoniche.

«Dimm». Domenica partecipazione al raduno di Sesana. Ritrovo alle 8 in via Fabio Severo (angolo caffè Fabris) per Basovizza e Opicina. Per quelli che vanno in trenovia ritrovo alle 10 stazione trenovia.

Mutua Impegati. Domenica raduno cicloturistico a Sesana. Escursione sul Monte Taiano e con piroscafo a Parenzo.

Commercio-Industria. Tutti i cicloturisti ed escursionisti convocati in sede venerdì alle 20.30 per comunicazioni raduno di Sesana.

«F. Pitteri». Domenica partecipazione al raduno di Sesana. Ritrovo dinanzi alla sede alle 7.30.

Pubblico Impiego. Il campo di pattinaggio e tennis a Barcola è aperto giornalmente ai soci, ai dopolavoristi di altri sodalizi e simpatizzanti dalle 6 alle 24. Per abbonamenti, rivolgersi alla segreteria (tel. 67-05) o al custode del campo (tel. 34-24).

«Crda». Domenica la sezione cicloturisti parteciperà al raduno di Sesana. Partenza alle 8.30 da piazza S. Francesco. Sabato il complesso filodrammatico dei Cantieri rappresenterà quale inizio di stagione l'arguta commedia in tre atti di Dino Falconi «Joe il rosso».

Ferroviario. Sabato alle 21 recita con «I fratelli Castiglioni» di Colantuoni. I posti si prenotano in segreteria, piazza Vittorio Veneto 3.

Chimici. Per il raduno cicloturistico di domenica l'adunata dei ciclisti è fissata in sede sociale in via Conti 11 per le 8. Aperte iscrizioni sezione pattinaggio a rotelle per soli soci del D. I. C.. Ancora aperte per alcuni elementi della sezione corale si accettano iscrizioni seralmente in sede dalle 17 alle 22.

«Dica». Tutti i ciclo-turisti come pure i corridori sono invitati in sede per comunicazioni riguardanti il raduno di domenica a Sesana organizzato dal Dopolavoro provinciale.

«G. Boscarolli». Iscrizioni alle sezioni corale e cicloturistica in sede dalle 20 alle 21.

«G. Boltrame». Cicloturisti, ritrovo domenica prossima alle 8.15 in piazza Dalmazia. Partenza alle 8.30 per prendere parte al raduno indetto dal Dopolavoro provinciale a Sesana.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani riunione sociale e rancio, ritrovo in sede alle 19.45. Iscrizioni stasera. Soci invitati partecipare congresso annuale in sede il 20 corr. alle 20.30. Direttori invitati presentare relazioni in segreteria.

«Gara». 14 e 15 corr. gita decennale in Valbruna. Invitati vecchi soci anche se dimissionari. Alle 21 ritrovo a Trieste al ristorante Pordenone.

CORRISPONDENZA APERTA

Agosto 1920. Per poter conseguire il brevetto civile di abilitazione all'arte d'infermiere è necessario aver frequentato un corso per infermieri presso la Croce Rossa Italiana, e aver sostenuto con esito favorevole gli esami in fine corso. Vi consigliamo perciò di arruolarvi nel personale mobilitabile della C. R. I., essendo facoltà soltanto di questo personale di frequentare il corso anzidetto. Possono concorrere all'arruolamento tutti i cittadini dai 20 ai 60 anni.

Volontario. All'operaio che, avendo prestato servizio militare si arruoli volontariamente per essere assegnato a truppe destinate ad eventuali operazioni militari, spetta oltre al previsto trattamento per i richiamati, una gratifica pari a sei giorni di paga se avente un'anzianità fino a un anno, 9 giorni da 1-2 anni, 12 giorni da 2-3 anni e 14 giorni oltre i tre anni. Ciò oltre alle frazioni maturate di ferie e alla 53.a settimana. Il posto gli sarà conservato per tutto il periodo del servizio militare. A vostra moglie spetta il sussidio, purchè risulti trovarsi in condizioni di bisogno ed essendo a totale vostro carico rimanga priva dei necessari mezzi di sussistenza.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA, ragazze brave, tutto fare, buoni attestati, prestaservizi raccomandata, offronsi. XX Settembre 12, telefono 71-19. 30299 A
DOMESTICA giovane, pratica lavori di casa, anche per tutto, offresi. Via Bosco 19, destra. 30292 A
DOMESTICA tutto fare offresi. Via San Maurizio 14. 44669 A
DONNA fidata laboriosa capacissima per mattina offresi. Via Piccolomini 9, porta 10. 44696 A
DONNA straniera tutto fare offresi. Indirizzo al Piccolo. 76571 A
PRESTASERVIZI offresi. Via del Bosco 5, porta 7. 44656 A
PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via Battisti 11, portinaia. 70526 A
RAGAZZA stabile offresi. Via Rossetti 3, Trieste. 44668 A
RAGAZZA sana, forte, tutto fare, offresi stabile. Via Cunicoli 11, Barzilai. 44655 A
RAGAZZA servizio stabile offresi. Via Boccaccio 3, portineria, Zadnich Veronica. 44680 A
RAGAZZA prestaservizi offresi. Viale Sonnino 11, pianoterra. 44663 A
TEDESCA parla italiano, inglese, offresi come bambinaia subito. Fascio Femminile, via della Valle. 44654 A
17-ENNE offresi per piccola famiglia. Scrivere Gabriella Bonifacio, Sezza 603 posta S. Bortolo (Pirano). 76515 A
21-ENNE conoscenza sloveno tedesco, pianoforte, offresi bambini o qualunque occupazione in famiglia. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 44658 A
24-ENNE friulana offresi, pratica tutto fare, per una due persone, escluso dormire. Scrivere indirizzo Piccolo. 76573 A
45-ENNE offresi per piccola famiglia, persona sola stabile, oppure tutto giorno; buone referenze. Cassetta 30281 A Unione Pubblicità. 30281 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, cercansi Trieste, fuori. Torrebianca 24. 30303 B
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 76546 B
CUOCA o cuoco stranieri cercansi per casa signorile. Indirizzo Piccolo. 76545 B
DOMESTICA pratica cucinare cercasi. Presentarsi 8-14. Corso Vittorio Emanuele 10, Gentile. 76557 B
DOMESTICA sappia cucinare, 9 in poi, cercasi. Foscolo 15, Scocchi. 44586 B
PRESTASERVIZI per tutta la giornata cercasi. Viale XX Settembre 16, Bauzon. 44675 B
PRESTASERVIZI brava cerca piccola famiglia, settanta mensili e pranzo. Indirizzo Piccolo. 76564 B
PRESTASERVIZI cercasi. Viale Sonnino 40, porta 4. 44653 B
RAGAZZA pratica lavori, sappia cucinare, onesta. XX Settembre 37, Mioni. 76554 B
RAGAZZA stabile, capacissima, 26-30 anni, cercasi per piccola distinta famiglia. Buona paga. Presentarsi dalle 15-17. Via Tor San Piero 12-II, porta 12. 76539 B
RAGAZZA prestaservizi cercasi dalle 8 alle 12. Gallina 5-III, sinistra. 76544 B
RAGAZZA con buoni attestati cercasi. Piazza S. Francesco 8-II, sinistra. 76575 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

FALEGNAME offresi famiglie lucidare mobili, piani, riparazioni. Recapito: Battisti 13, lavaguanti. 30339 C
SIGNORA sola offresi presso persona sola, oppure assistenza, compagnia signora. Viale XX Settembre 57-IV, destra. 76543 C
SIGNORINA offresi paziente, lunga pratica bambini. Viale XX Settembre n. 51, Raguseo. 44644 C
SIGNORINA assolto commerciali offresi ufficio, studio avvocato. Babuder, S. Nicolò 2. 44676 C
SIGNORINA colta distinta seria di presenza occuperebbesi governo casa, vicemadre, anche fuori. Cassetta 30277 C, Unione Pubblicità. 30277 C
SIGNORINA contabile sistema americano, perfetta corrispondente italiano, tedesco, francese, cognizioni inglese, pratica tutti lavori ufficio, offresi. Rapelato, Nigoline-Brescia. 76535 C
27-ENNE assolto Liceo scientifico, conoscenza tedesco, francese, inglese, stenografia, dattilografia, pratico ufficio, offresi. Cassetta 30275 C, Unione Pubblicità. 30275 C
VEDOVA 50-enne fine, distinta, offresi dama compagnia persona sola, oppure vicemadre. Cassetta 30307 C, Unione Pubblicità. 30307 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. PERMANENTI 15, garantite, ferro 3, acqua 4. Piazza Cavana 5. 9194 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 8. 13 CC
ABITI, soprabiti uomo elegantissimi, tailleurs, mantelli, rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Gatteri 10-I, sartoria. 30336 CC
CAPPELLI elegantissimi offronsi 12 in poi. Riformature recentissime 3. Piazza Impero 10, Covelli. 76578 CC

SIGNORA! Relly, specialista in tinture, mascheramento capelli bianchi, garantisce innocuità assoluta. Consulti gratuiti. Rossini 14, telefono 48-77. 30329 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO-commessa bella presenza buona educazione, abile trattare pubblico, cercasi. Presentarsi con documenti oggi 14-15. Indirizzo Piccolo. 76561 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Corso Vitt. Em. III 10. 44672 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Mazzini 12. 30297 D
GARZONA pratica sartoria cercasi. Via Madonnina 17. 39326 D
GARZONA modista cercasi. Via San Lazzaro 2-I. 30312 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Vico 7. 76536 D
GIOVANI due, per impiego esterno, assume Editoriale via Mazzini 49. 76548 D
IMPORTANTE ditta cerca giovane ingegnere elettromeccanico nazionalità italiana conoscenza tedesco, attività tecnico-commerciale. Buona retribuzione. Offerte manoscritte dettagliate nelle due lingue a Cassetta 172 D, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5619 D
INFERMIERE diplomato cercasi per posto stabile. Indirizzare Cassetta 30273 D, Unione Pubblicità. 30273 D
LAVORANTE e mezzo lavorante calzoleria cercansi. Regina Elena 31. 76568 D
LAVORANTE o mezza sarta uomo cercasi. S. Nicolò 18-I. 30334 D
LAVORANTE capace cerca modisteria Giaconi, corso Vittorio Emanuele 7, ammezzato. 39325 D
MEZZA lavorante sarta uomo. Via Udine 11. 30291 D
MEZZA lavorante capace occhielli sartoria Grazziola cerca. Madonnina 24-I. 30301 D
PANTALONAIA cerca garzona o ragazza volonterosa. Solitario 4-IV, destra. 30327 D
PRINCIPIANTE sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 76534 D
RAGAZZA brava cercasi. Via Pietà 6, porta 11. 67125 D
RAGAZZA lavavasche mercoledì, sabato, domenica, cercasi prontamente. Via Nordio 14. 76562 D
RAGAZZETTA portapane cercasi. Piazza Garibaldi 4. 76528 D
RAGAZZO principiante manifatture cercasi. Presentarsi accompagnato. Settefontane 16. 9943 D
RISCUOTITORE, riscuotitrice, energia, pratica, cauzione vincolata, cercasi. Offerte Cassetta 30284 D, Unione Pubblicità. 30284 D
SIGNORINA conoscenza italiano tedesco, amante bambini, pratica cucito, cerca distinta famiglia pomeriggio. Scrivere Cassetta 30279 D, Unione Pubblicità. 30279 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

A. DISTINTISSIMA signora seria cerca pensione, casa signorile, centro, primo piano, bagno, caloriferi, unica subinquilina. Offerte dettagliate Cassetta 30319 E, Unione Pubblicità. 30319 E
MATRIMONIALE, uso bagno, eventualmente uso cucina, cercasi subito. Cassetta 30300 E, Unione Pubblicità.
MOBILIATA centro, ingresso libero, con riscaldamento, possibilmente I o II piano, cercasi. Offerte Cassetta 30271 E, Unione Pubblicità. 30271 E
STANZA vuota possibilmente con caminetto, paraggi piazza Garibaldi, cerca piccola distinta famiglia. Offerte: Cassetta 30310 E, Unione Pubblicità.
STANZE due, vuote, comodo cucina, cercansi prontamente, unici subinquilini. Cassetta 30290 E, Unione Pubblicità. 30290 E
STANZA vuota ingresso scale, chiara, per studio pittura, cercasi. Offerte: Cassetta 30268 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALI mobiliate ingresso libero comodità vitto familiare. S. Nicolò 2, primo. 44677 F
A. A. DISTINTA famiglia darebbe vitto, preferibilmente due studenti, stanza dirimpetto. Lazzaretto 3-III. 76541 F
A. A. ELEGANTISSIMA indipendente, telefono, volendo vitto, affittasi. Crispi 41, terzo. 76553 F
A. A. MOBILIATA acqua corrente termosifone. Timeus 1-II, destra. 76540 F
A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Gatteri 22-I, sinistra. 30293 F
A. MATRIMONIALE soleggiata due finestre vuota affittasi prontamente. Galileo 17-III. 44691 F
A. MOBILIATA lussuosa, grande, affittasi prontamente distinto. XX Settembre 27-I. 44682 F
A. MOBILIATA bellissima, vitto, affittasi. XX Settembre 18-II, sinistra. 76570 F
A. MOBILIATA uno-due letti affittasi, con vitto. S. Francesco 20-III. 76552 F
A. MOBILIATA, vitto, trattamento familiare, affittasi. Viale XX Settembre 39, porta 6. 30337 F
BELLISSIMA mobiliata affittasi, termo-bagno. Crispi 39-I, sinistra. 30322 F
CAMERA mobiliata, indipendente, volendo anche vitto. Crispi 39, I. 208 F
CAMERA mobiliata, vitto ottimo, prezzo mite. Belpoggio 5-III, sinistra. 76556 F
CAMERA mobiliata affittasi, altra cameretta vuota. D'Azeglio 3-II, Schmon. 44648 F
CAMERA mobiliata soleggiata pulitissima, affittasi. Corso Vitt. Em. 39-III, sinistra. 76519 F
CAMERETTA affittasi. Cunicoli 7, porta 3. 44647 F
CAMERETTA chiara affittasi. Via Trionfo 3, porta 19. 76524 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Rivolgersi via Ferriera 29, trattoria. 76533 F
CAMERINO, vitto, affittasi studente studentessa. XX Settembre 49-II, destra. 44688 F
CENTRALE matrimoniale bella e semplice. S. Nicolò 13, porta 8. 30335 F
FAMIGLIA distinta affitta stanza bella, soleggiata, paraggi Università, Istituto Magistrale femminile, volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 44662 F
MATRIMONIALE bella, volendo attiguo salotto o vuoto, affittansi. Pietà 29, porta 8. 76514 F
MATRIMONIALE con comodo cucina affittasi presso persona sola. Via Giulia 10, portineria. 76523 F
MOBILIATA due persone, eventualmente vitto, affittasi. Stella 2, porta 17 (Stazione Centrale). 44670 F
MOBILIATA pulitissima, acqua corrente, affittasi persona distinta. Stazione Centrale. Via Udine 20-I, sinistra. 44652 F
MOBILIATA, bagno, casa signorile, affittasi. Via Giulia 5-III, Casarsa. 76547 F
MOBILIATA affittasi unico subinquilino, presso distinti. XX Settembre 52, primo, sinistra. 76518 F
MOBILIATA bellissima, acqua corrente, affittasi distinto. Milano 27-III, sinistra. 44698 F
MOBILIATA affittasi anche breve soggiorno. Coroneo 29, secondo, porta 9, sinistra. 44697 F
PENSIONE piccola distinta per studentesse. Prezzi miti. Firenze, Palestro 9, Wiegelt. 44573 F
SIGNORILE bagno telefono anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 30306 F
STANZA affittasi una-due persone. Commerciale 14, porta 7. 44650 F
STANZA salotto, stufa, affittansi a distinti. Galileo 5-II, porta 5. 44659 F
STANZA mobiliata, ascensore, bagno, affittasi. Via Commerciale 30, Pitteri. 70527 F
STANZA mobiliata affittasi. Via San Francesco 2. 44699 F
STANZE due mobiliate, una matrimoniale, una da una persona, telefono, bagno, riscaldamento, volendo vitto, affittansi prontamente. Viale XX Settembre 16-III, Bauzon. 44674 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. DISEGNO, pittura, preparazione esami Istituti medi, artistici. Professori specializzati. Studio via Roma 22. 44679 G
A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 76537 G
A. DIAZ 3, Scuola controllata (pagella ministeriale professori autorizzati). Sorveglianza studio, liberando familiari preoccupazioni. Lezioni iniziate: preparazione esami. Doposcuola. Ambiente distinto termosifoni. Risultati completamente soddisfacenti (confrontare liste promossi, ringraziamenti pervenutici). Elementari private. 76438 G
A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi diurni, serali, inferiori superiori esami idoneità, Stato, Liceo classico, scientifico, artistico; bienni ragionieri, geometri, costruttori, capitani; abilitazione magistrale. Ammesse signorine. Ambiente distinto. Professori abilitati. Ottimi risultati. Iscrizioni 8-21. 30341 G
A. PROFESSORESSA istruisce francese, inglese, italiano. Preparazione esami. Paduina 8-IV. 44651 G
A. STENOGRAFIA: corso completo 70. Contabilità 60. Studio S. Lazzaro 19. 0030247 G
ALUNNA cerca compagna-compagno almeno 17-enne preparazione abilitazione magistrale. Indirizzo Piccolo. 30338 G
ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Corsi idoneità, ammissione medie inferiori, superiori, abilitazione magistrale, maturità scientifica, artistica. Corso maestre asilo. 971 G
L. 10 mensilmente: tedesco, inglese, francese, dattilografia, stenografia tedesca. Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. Iscrizione 16-20. 30038 G
LEZIONI, ripetizioni, conversazioni tedesco, impartisce signore avente lunga pratica. Telefonare ore 14-17, numero 62-17. 76558 G
PIANO, violino, complementari. Insegnanti pazienti. Pomeriggio. Piccardi 32, pt., sinistra. 44681 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLIO documenti smarrito. Rinvenitore pregato portare Caprin 17, Menegon. Mancia. 44666 H
RUOTA scorta camion rinvenuta. Fabio Severo 88. 30309 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I
ABITAZIONE, Mazzini 53, quattro stanze, accessori, affittasi. 30295 I
APPARTAMENTI signorili 3 stanze, ricchi accessori, bagno completamente arredato, riscaldamento autonomo, poggiuoli, nonchè due più semplici di 2 stanze accessori, affittansi prontamente. Amministrazione D. Trevisan, via Galatti 20. 76122 I
APPARTAMENTI signorili tre, quattro, cinque stanze, massimo conforto, splendida vista mare, autorimessa, affittansi prontamente, nuovo stabile. Hermet 4. 30333 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, Piccardi 32-I, visitare 11-15, Zazzi. 76576 I
APPARTAMENTO 7 stanze, una ingresso libero, bagno, camerino, telefono, affittasi, subaffittasi 1.o dicembre. Dalle 15.30 alle 18. Rossetti 11-III. 76521 I
CAMERE 2, cucina, scambiasi con camera cucina. Carpison 10, Petaros. 44664 I
MAGAZZINI grande e piccolo affittansi. Ponziana 10. 30296 I
MAGAZZINO d'affittare, viale Sonnino, affitto minimo. Rivolgersi Settefontane 20, parrucchiere. 44678 I
QUARTIERI due camere, cucina; tre camere, cucina, disponibili. Timeus 4. 30311 I
VILLINO 5-7 stanze, accessori, garage, affittasi prontamente. Piano S. Anna 62 visibile ore 14-17. 76542 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO cinque-sei stanze, fino cinquecento mensili, cercasi. Cassetta 30285 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, accessori, cercasi. Dal Bon, Raffineria Triestina, S. Sabba. 76567 L
PENSIONATA benestante sola, cerca quartiere camera camerino cucina, massimo secondo piano. Offerte Cassetta 30286 L, Unione Pubblicità.
QUARTIERINO massimo 150, prossimità tram 9, cerca statale (coniugi soli). Cassetta 30272 L, Unione Pubbl.
STATALE cerca appartamento due camere cucina, eventuale camerino. Cassetta 30280 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. A. PIETRA masegno nuova per murature o faccia vista vendesi qualsiasi quantitativo. Roiano, via Giacinti 2. 76566 M
A. A. A. SVENDITA demolizioni, coppi, tavelle, porte, finestre, con scuri inferriate ringhiere, scalini, gorne scarichi zinco, eternit, selciati, abbaini, marmette, scafe, ecc., prezzi vera occasione. Roiano, via Giacinti 2. 76565 M
A. PELLICCIE occasione vendonsi. Fazzini, S. Zenone 5-II, destra. 44683 M
A. VOLPE argentata magnifica e mantellina visone vendonsi. Zerial Luisa, Carducci 38, casa farmacia Picciola. 44690 M
BAGNO completo, radio Philips, grammofono Columbia, stivaloni 40, giacca pelle signora occasione. Rozzol Monte 1250 (tram 11). 30305 M
BILANCIA Berkel automatica 10 chg. quasi nuova vendesi. Commestibili, via Giuliani 32. 44687 M
BINOCCOLI finissimi (2) vendonsi occasione. Donadoni 2, primo, sinistra. Batta. 44657 M
BOLLITORE forno Triplex, lavandino, scaldabagno, vendonsi. Salita Trenovia 12, P. 434. 44667 M
BOLLITORE tre fiamme, marca Super, vendesi. Guerrazzi 7-III. 0076471 M
CAGNETTA caccia bracco tedesca 5 mesi vendesi. Tomasi, Lucio Papiriano 5. 76560 M
CAPPOTTO nero, soprabito, quasi nuovi, vendonsi. Molino vento 3-II. 76555 M
CARROZZELLA fonda vendesi. Via San Michele 26, Fragiacomo. 44680 M
CARROZZELLA sport Phoenix modernissima, altra fonda, occasionissima, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44693 M
CARROZZELLA Naether profonda seminuova vendesi. Industria 30, Menetto. 44686 M
CASCO tipo «Fuva» vendesi. Settefontane 3, Salone Mongelli. 30314 M
COPPIA volpi argentate bellissime vera occasione. Indirizzo Piccolo. 44689 M
DISCHI opere ballabili assortimento lire 2, grammofono valigia Columbia, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda. Bon. 30315 M
GIACCA castoro per persona snella vendesi. Via Leo 4-I, terzo. 76532 M
LIBRI III. IV Ginnasio, quasi nuovi, vendonsi. Trento 16, quarto. 76538 M
MACCHINA Singer originale ultimo modello nuova accessori luce vendesi partendo. Indirizzo Piccolo. 44692 M
MACCHINA cucire spola rotonda vendesi. Bosco 38-I, porta mezzo. 30340 M
MACCHINA scrivere portatile, come nuova, vendesi 550, occasione. Negozio S. Caterina 9. 30308 M
MACCHINE da cucire a forza motrice vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30320 M
MACCHINE cucire «Necchi», altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 30317 M
PHILIPS triunda 939 prezzi imbattibili vera occasione. Sette valvole straoccasione. Piazza Garibaldi 9, Cassiani. 30321 M
RADIO recente tutta Europa lire 300 vendesi. Sonnino 4-II. 30323 M
RADIO corrente continua completo altoparlante cercasi. Offerte: Scuola Radio, S. Francesco 33. 44684 M
RADIORIPARAZIONI, modifiche, provavalvole, ecc. Laboratorio Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Conservate l'indirizzo. 76501 M
RUHMKORFF grande scintilla per raggi esperimenti accesori vendesi. Indirizzo Piccolo. 76517 M
STUFA calefazione termosifone 23.000 calorie adatta appartamento o villino vendesi. Forti, Cicerone 10. 76569 M
TAPPETI persiani cinque, piccoli, vendonsi causa partenza. Brunner 7, visitare dalle 10-12. 30298 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ACQUISTASI ferramenta, metalli, stracci carta, libri, ecc., sgombero soffitte, cantine. Udine 19, telefono 92-46. 30302 N
FISARMONICA 80 bassi, registri, acquisterebbesi. Cassetta 30275 N, Unione Pubblicità. 30275 N
MICROSCOPIO con obiettivo immersione cercasi usato. Scussa 5, tel. 8559. 76529 N
PELLICCIA zampe persiano, pure kit nero, acquistasi. Offerte Cassetta 30274 N, Unione Pubblicità. 30274 N
RADIO 5 valvole, tipo recente, piena efficienza, acquistasi se vera occasione. Precisare modello, prezzo. Scrivere: cassetta 5030 N, Unione Pubblicità. 5030 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI, salotti, novità, Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 76525 NN
A. ACQUISTANSI mobili usati lusso, comuni, stanze pranzo, matrimoniali, studi, salotti, singoli. Cassetta 30332 NN, Unione Pubblicità. 30332 NN
A. «ALABARDA», Rossetti 4: stanze matrimoniali, pranzo, salotti, cucine, carrozzine. 44576 NN
A. MOBILI ex Türk, Battisti 12, nuovi arrivi modelli camere letto, pranzo, cucine, salotti, studi moderni. Convenienza, garanzia. 30318 NN
AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 30330 NN
ARMADIO due porte, lucido, noce, vendesi. Viale XX Settembre 57, calzolaio. 44673 NN
ARMADIONE guardaroba, armadione specchio, pianoforte mezzacoda perfetto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30331 NN
ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divanoletto 130, materassi lana 130, carrozzine, matrimoniali, pranzo. Economia, garanzia. Tarabochia 6. 44695 NN
CUCINA nuova vendesi occasione. Guerrazzi 11-I (paraggi S. Giusto). 76551 NN
DIVANOLETTO modernissimo, perfetto, vendesi. Galilei 1, porta 5, dalle 11-17. 76520 NN
MATRIMONIALE bellissima, cucina, vendonsi grande occasione. Via Crispi 42, falegname. 44661 NN
MATRIMONIALE lussuosa Macassar vendesi occasione. Telefonare 30-20. 76574 NN
MOBILI diversi vendonsi, escluso rivenditori, ore 10-15. Portineria San Francesco 70. 44671 NN
PIANINI, pianoforti, assortimento, nuovi, occasioni, vendonsi. S. Francesco 22-I, Pecar. 76577 NN
PIANINO «Liliput» Hoffman's Patent» vendesi 2000. Straoccasione. Carducci 32, secondo. 30304 NN
PIANINO «Anelli», come nuovo, vendesi. D'Azeglio 3-II, p. 13. 44649 NN
STANZA letto modernissima vendesi. Falegname via Rivalto 1. 30294 NN
STANZE letto due vendonsi occasione. Visitare dalle 15.30 alle 18. Rossetti 11-III. 76522 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O
ACQUISTO stracci metalli mobili carta, ecc., **prezzi massimi. Via Giulia 116, telefono 37-20.** 76516 O
ARGENTO oro brillanti, acquistansi; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. n. 2. 76482 O
BRILLANTI oro, argento, comperansi, prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 30242 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

GIOVANE desideroso avviarsi carriera rappresentante, piccolo capitale, cercasi. Cassetta 30270 P, Unione Pubblicità. 30270 P
PRODUTTORE-(trice) giovane, per iniziare ad attività pubblicitaria, cerca pubblicazione periodica. Via Mazzini 49. 76549 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGI Broubin: Abbiamo ripristinato il servizio. Telefono 63-62. 44665 Q
NOLEGGIO con e senza autista. Garage Europa, Galatti 11, tel. 6696. 44694 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

CAPITALISTA attivo cercasi per associarsi grande industria, sicuro rendimento, occorrerebbe da 800.000 a milione lire. Offerte Cassetta 30283 R, Unione Pubblicità. 30283 R
GRANDE occasione causa immediata partenza: negozio frutta vini delicatezze, piccolo prezze, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 30313 R
NEGOZIO commestibili frutta, verdure, pane, latte, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76539 R
TRATTORIA spaccio vini buffet, fortissima clientela, vendesi. Raffineria 7, fiaschetteria. 76550 R
TRATTORIA vendesi causa partenza, buona posizione, vicino Stadio Littorio. Prezzo d'occasione. Via Valmaura 19 (S. Sabba). 76563 R
TRATTORIA buffet bar centralissimo avviato, affarone, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 30313 R
25,000, I rango città, 10 p. c., vendesi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 76530 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

AMMINISTRATORE, possidente, assumerebbe singole amministrazioni case, pratiche inerenti nuovo catasto, eventualmente anticiperebbe pigioni. Cassetta 30086 S, Unione Pubblicità.
CASA Trieste comperasi, valore circa 1.000.000, reddito netto 6 p. c. Mediatori esclusi. Cassetta 30282 S, Unione Pubblicità. 30282 S
TERRENO fondo, anche con casetta, periferia, acquisterebbesi. Offerte Cassetta 30324 S, Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

GIOVANE 30-enne, industriale triestino, bella presenza, cerca signorina dai 20 ai 25 anni, con dote, scopo matrimonio. Cassetta 30316 U, Unione Pubblicità. 30316 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

IMPERMEABILI pronti, vendita occasione, rivenditori sconto, riparazioni. Valdirivo 11. 76572 V

La sera di sabato 7 ottobre, rese l'anima a Dio

Carlo Seunig

d'anni 81

Straziati dal dolore, ne dànno il triste annuncio la moglie **MARY DE FEO**, i figli **ADA** ved. de **FABRIZI**, **ALDO** e dott. **LIO**, i nipoti e i parenti tutti.

A tumulazione avvenuta, essi ringraziano tutti coloro che presero parte al loro cordoglio.

Trieste, 10 ottobre 1939-XVII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Romano Toso

impiegato I. N. F. P. S.

non è più. Addolorate, ne dànno il triste annuncio la moglie **BIANCA ORLANDO**, la madre e le congiunte famiglie **TOSO, MURANI, BORTOLI e ORLANDO.**

I funerali seguiranno mercoledì 11 corrente, alle ore 10, partendo dalla via della Raffineria 7.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

A tumulazione avvenuta, i figli **SABINO** e **RODOLFO** anche a nome degli altri congiunti, annunziano costernati, la morte della loro indimenticabile

Alessandra Giuli

avvenuta il 9 corrente.

Trieste, 11 ottobre 1939-XVII.

GIUSEPPE FRAUSIN

si spense serenamente ieri mattina circondato dai suoi cri.

Addolorati, ne dànno la triste notizia, i figli **VITTORIA** col marito **MARIO SIMON, ITALO** con la moglie **LINDA, BRUNO** con la moglie **CARLA**, i nipoti e gli altri congiunti.

I funerali partiranno dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena oggi mercoledì, alle ore 16, per la tumulazione della salma nel cimitero di Muggia.

Trieste-Muggia, 11 ottobre 1939-XVII

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.

Dopo lunghe sofferenze, è spirata nel bacio del Signore

MARIA ved. TREMUL

d'anni 62

Addolorati, il figlio **GIORGIO** con la moglie **BRUNA**, le figlie **ALMA** in **CACCETTA** con il marito **UGO** (assente), **MARIA** in **BERTOSSI** con il marito **EGIDIO**, partecipano, a tumulazione vvenuta, la triste notizia agli amici e conoscenti.

Trieste 10 ottobre 1939-XVII.

Oggi all'EXCELSIOR

UN FILM D'ECCEZIONE

IL TESORO DEI TROPICI

Emozione, drammaticità negli sviluppi di una vicenda appassionante. - Interpreti:

Renè Deltgen - Vera V. Langen

Oggi alla Fenice

l'«I. C. I.» presenta

LA VERGINE FOLLE

Interpreti:

ANNIE DUCAUX
VICTOR FRANCEN

Imminente al Nazionale

Animali pazzi

Il film più comico con

Totò
Luisa Ferida

OGGI
in PRIMA VISIONE al

SUPERCINEMA PRINCIPE